



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI"

ANIC83100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **005823/U** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 14** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente



144 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di appartenenza dell'Istituto si caratterizza dal punto di vista economico per una forte vocazione artigianale e di piccola - media impresa, tradizionalmente incentrata sulla fisarmonica e gli strumenti musicali e via via sviluppatasi anche in altri settori. Un dato da tenere in considerazione è che la forte crescita economica ha contribuito a diffondere in passato una certa scolarizzazione, questa si è sempre limitata al primo ciclo di istruzione: è infatti presente un solo Istituto Superiore ad Indirizzo Tecnico.

Ne consegue una offerta orientativa molto limitata, dato che gli alunni sono costretti ad "emigrare" nelle città limitrofe, in ogni caso facilmente raggiungibili, comunque con disagi di mobilità ed economici. Oggi, tale realtà è fortemente condizionata dalla crisi economica che ha fatto registrare variazioni notevoli nella mobilità lavorativa e nel tasso di disoccupazione, comunque allineato a quello della Regione Marche.

Sono presenti varie realtà associazionistiche (culturali - ambientaliste - artistiche - sportive) operanti sul territorio, che interagiscono proficuamente con l'Istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC83100R
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI 18 CASTELFIDARDO (AN) 60022 CASTELFIDARDO
Telefono	071780068
Email	ANIC83100R@istruzione.it
Pec	anic83100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsoprani.edu.it

Plessi

CASTELFIDARDO - "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83101N
Indirizzo	VIA MURRI CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO

CASTELFIDARDO - RIONE FORNACI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83102P
Indirizzo	VIA XXV APRILE CASTELFIDARDO 60022 CASTELFIDARDO



"CIALDINI" -CROCETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83101V
Indirizzo	VIA MURRI FRZ. CROCETTE 60022 CASTELFIDARDO
Numero Classi	8
Totale Alunni	149

CASTELFIDARDO "A. DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83102X
Indirizzo	VIA ROSSINI FRZ. FORNACI 60022 CASTELFIDARDO
Numero Classi	17
Totale Alunni	255

CASTELFIDARDO "SOPRANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83101T
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI 18 CASTELFIDARDO (AN) 60022 CASTELFIDARDO
Numero Classi	16
Totale Alunni	352

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è costituito da otto plessi:

Scuola dell' Infanzia "Rodari", Scuola dell'Infanzia "Fornaci", Casa dei bambini" (Scuola dell'Infanzia ad



indirizzo montessoriano), Scuola Primaria "Cialdini", Scuola Primaria "Dalla Chiesa", Scuola Primaria "Montessori", Scuola Secondaria di I grado con sperimentazione montessoriana "Mario Montessori", Scuola Secondaria di I grado "P.Soprani". L'Istituto raccoglie quindi gli allievi provenienti sia dal centro cittadino che dalle frazioni. Una simile realtà risulta pertanto estremamente composita, sia per l'età degli alunni, sia per il tessuto sociale a cui appartengono. La qualità delle strutture è buona e di facile raggiungibilità per quello che concerne la Scuola dell'Infanzia e Primaria, più complessa la viabilità per la sede principale della Secondaria di I grado, situata nel centro storico. Da questo anno scolastico la Scuola dell'Infanzia Casa dei Bambini ritorna alla sede originaria, nel medesimo plesso che accoglie anche la Primaria Montessori. Per la Scuola Secondaria di primo grado con sperimentazione Montessori, dal corrente anno scolastico sono attive due classe a tempo prolungato, entrambe ospitate nel plesso sito in Via Allende nella zona Cerretano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Il nostro Istituto si articola in otto plessi dislocati all'interno del territorio, dove sono individuate figure di coordinamento.

In tutte le aule di ogni plesso, sia della Scuola dell'Infanzia che Primaria, sono installate sia LIM che Digital Board con relativa postazione informatica.

L'indirizzo montessoriano, Infanzia e Primaria, dislocato in tre plessi, è fornito di attrezzatura tecnologica, spazi laboratoriali e materiale specifico.

Si precisa che nella Scuola Secondaria di I grado, nel corso a tempo prolungato (con sperimentazione montessoriana) le aule sono adeguatamente attrezzate di LIM e Digital Board e gli alunni dispongono di Tablet.

Nella sede centrale della Scuola Secondaria di I grado in tutte le classi sono state installate le LIM e Digital Board ed è presente un laboratorio con postazioni informatiche.

Inoltre la sede può contare su un auditorium, con attrezzatura multimediale e schermo con videoproiettore. L'aula di musica è dotata di tutta la strumentazione necessaria per il corso ad Indirizzo musicale e la sua orchestra.

Per quanto riguarda l'attività motoria, viene svolta in strutture pubbliche messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale, raggiungibili tramite servizio di Scuolabus o direttamente a piedi, per i plessi ubicati nelle vicinanze delle stesse palestre.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	27



Aspetti generali

Le scelte strategiche che l'Istituto Comprensivo Paolo Soprani ha elaborato nel Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 sono rivolte, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, al raggiungimento dei seguenti obiettivi e priorità:

1. Rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2). Ciò può essere ottenuto:

- rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;

- sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;

- definendo percorsi formativi personalizzati e condivisi incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;

- adattando anche la modulistica in merito a PEI e PDP

2. Sviluppare le nuove modalità di valutazione introdotte nella scuola primaria dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 e correlate Linee Guida: applicazione dei principi di valutazione formativa e autovalutazione come previsti dal Decreto Legislativo 62/2017 che ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in cui le procedure valutative costituiscono un concreto sostegno al miglioramento dei processi d'apprendimento e d'insegnamento;

3. Consolidare la sperimentazione Montessori per la scuola secondaria di primo grado in senso anche verticale a partire dalla scuola dell'infanzia

4. Integrare e sperimentare il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità



nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la creazione di regolamenti integrativi d'istituto;

5. Integrare e sperimentare il curricolo digitale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado tenuto conto che la nostra scuola ha avviato progetti di innovazione didattica nel senso anche digitale grazie a progetti nazionali ed europei all'interno di PON e PNRR

6. Sostenere l'indirizzo musicale che contraddistingue il nostro Istituto Comprensivo nel territorio anche attraverso una offerta formativa che parta dalla scuola dell'infanzia e che possa nel tempo nel rispetto del decreto ministeriale coinvolgere tutti i corsi della secondaria di primo grado

7. Potenziare le competenze linguistiche tenuto conto che le lingue ci permettono di comunicare in un mondo globalizzato, ci consentono di comprendere nuove culture, nuove tradizioni e costumi uscendo dalla propria confort zone.

8. Potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà:

- Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il progetto Erasmus Plus e le iniziative eTwinning.

- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, con particolare riferimento alle iniziative sostenute dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le università e con l'Amministrazione Comunale.

- Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;

5. Aggiornare e integrare il curricolo verticale d'Istituto coinvolgendo i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici con avvio di



percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

6. Potenziare l'educazione motoria nella scuola primaria, che ha il duplice scopo di favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini e di far acquisire ai piccoli stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico e psichico e lo sviluppo armonioso della persona, tenuto della L.234/21 e successiva circolare che ha potenziale l'orario di educazione motoria nella primaria con personale specializzato.

7. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento tenuto conto della progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento in relazione all'Azione 1 Piano Scuola 4.0 GenerazioneFutur@

8. Attivare di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi, facendo leva su attività che già sono attivate nel nostro istituto e che vedono la partecipazione dei portatori di interesse presenti nel territorio e che permettono anche di far conoscere alle nostre studentesse e ai nostri studenti le molteplici opportunità di crescita anche professionale

Per la formazione del personale docente:

1. Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, tenuto conto dei bisogni formativi del personale alla luce delle innovazioni didattiche, nel segno anche di una maggiore inclusione di tutte le alunne e gli alunni.

2. Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006).

3. Formazione Universal Design for Learning (UDL) in linea con la formazione del progetto Erasmus.

4. Formazione e aggiornamento su sicurezza e privacy.

Per la formazione del personale ATA

1. Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto



all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Sono previste azioni di coinvolgimento degli animatori nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO - "G.RODARI"	ANAA83101N
CASTELFIDARDO - RIONE FORNACI	ANAA83102P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CIALDINI" -CROCETTE	ANEE83101V
CASTELFIDARDO "A. DALLA CHIESA"	ANEE83102X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO "SOPRANI"	ANMM83101T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELFIDARDO - "G.RODARI" ANAA83101N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELFIDARDO - RIONE FORNACI
ANAA83102P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CIALDINI" -CROCETTE ANEE83101V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELFIDARDO "A. DALLA CHIESA"
ANEE83102X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELFIDARDO "SOPRANI" ANMM83101T -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'Educazione civica ha ora formalmente un carattere trasversale a tutte le materie e diventa obbligatorio in ognuno dei tre ordini di scuola. Pertanto, da questo anno scolastico, la disciplina avrà un proprio voto, almeno



33 ore all'anno dedicate e, nei contenuti, ruoterà attorno ai seguenti assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. In ottemperanza a tali disposizioni di legge, sono stati individuati in ogni Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione dei referenti per questo insegnamento che hanno il compito di monitorare l'organizzazione di unità d'apprendimento, l'attuazione e la valutazione delle attività dai parte di tutti i docenti.

Approfondimento

Per la Scuola Primaria:

A partire dall'a.s. 2022/23 riguardo l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola Primaria, si è introdotto, per le sole classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive. Le due ore aggiuntive di ed. motoria, in applicazione del D.l. n. 90 del 11/04/2022, ha reso necessario apportare alcune modifiche agli orari delle lezioni, deliberate dal Consiglio d'Istituto, su parere del Collegio dei docenti, prima dell'avvio delle lezioni. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono affidate al docente specialista e rientrano nel curriculum obbligatorio. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017. L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato ai docenti del medesimo grado di istruzione".

Tenuto conto dell'autonomia scolastica e per garantire un'offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio, per quanto riguarda il plesso di Scuola Primaria "Dalla Chiesa" è prevista per questo anno scolastico una rimodulazione oraria che comporta dal lunedì al venerdì un tempo scuola dalle 7,55 alle 12,55 mentre il sabato, con la medesima entrata, il termine delle lezioni è fissato per le ore 11,55.

Per la Scuola Secondaria di I grado:

Il corso B della Scuola Secondaria di I grado ha sede in un plesso distaccato che ospita le classi del corso a tempo prolungato con sperimentazione montessoriana riconosciuta dal MIUR.



L'articolazione oraria settimanale è di 36 ore di lezione così distribuite:

- lunedì e giovedì ore 8.00-15.30 (comprehensive di mensa);
- martedì e venerdì ore 8.00-16.00 (comprehensive di mensa)
- mercoledì ore 8.00-13.00.

Le classi ufficialmente coinvolte nella sperimentazione nazionale possono contare su 9 ore aggiuntive per trutilizzate dai docenti per attività svolte in compresenza, quali sportelli didattici, laboratori, atelier creativi e compresenze sperimentali.

Gli alunni che scelgono il "Percorso ad Indirizzo Musicale" sono collocati in via prioritaria in una sezione unica a tempo normale con 30 ore settimanali in orario antimeridiano. Dall'a.s. 2023/24, ai sensi del DM 176/2022, fruiscono di 99 ore aggiuntive annue di insegnamento (strumento individuale, musica d'insieme, teoria e lettura musicale) distribuite tra lezioni ordinarie (2 rientri settimanali pomeridiani per un totale di 2,5 ore) ed alcune attività straordinarie (concerti e saggi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, gemellaggi musicali, concorsi, ecc...). Per gli alunni delle classi avviate in precedenza, si applica la normativa previgente, con 66 ore annue.



Curricolo di Istituto

CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti pertanto in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati raggiunti degli studenti. C'è così una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Per quanto riguarda le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza si segnala che il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Per ciò che concerne il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole.

In allegato il curriculum digitale elaborato dal Team Digitale in collaborazione con i docenti di tutto l'istituto.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE - ISTITUTO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, legalità, solidarietà

Traguardi di competenza

- Riconoscersi come persona, studente e cittadino nel rispetto della dignità propria e altrui.
- Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Sperimentare il senso di appartenenza nazionale, europeo e di "cittadini del mondo".
- Manifestare tolleranza, inclusione, accoglienza comprendendo situazioni e punti di vista diversi e interiorizzando il valore dell'empatia.
- internazionali.
- Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive, promuovendo pratiche sociali di solidarietà.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere ed esprimere se stessi, le proprie capacità, i propri bisogni e i propri limiti, riconoscendoli anche negli altri.
- Conoscere le regole della vita scolastica, la Costituzione Italiana e i documenti fondamentali relativi ai diritti umani.
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale, gli organi di governo nazionali e



internazionali.

- Conoscere la storia e il ruolo di organizzazioni mondiali e di associazioni locali, nazionali ed internazionali per i diritti umani.
- Conoscere i personaggi che hanno contribuito all'idea di pace, uguaglianza, fratellanza, legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Traguardi di competenza

- Rispettare il territorio, gli animali, l'ambiente e il patrimonio culturale riconoscendone le criticità e lo stretto rapporto tra essere umano, animali e natura.
- Praticare uno stile di vita corretto e una corretta alimentazione per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, prevenendo comportamenti a rischio.
- Riconoscere l'importanza di tutelare il diritto alla salute, di sensibilizzare sui temi della prevenzione e di promuovere corretti stili di vita.
- Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della denutrizione e dell'ipernutrizione.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper
- classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.



Obiettivi di apprendimento

- Conoscere il patrimonio naturalistico e culturale locale, dell'Italia e del mondo, l'Agenda 2030 e le nozioni fondamentali di protezione civile.
- Conoscere la storia e il ruolo di organizzazioni mondiali e di associazioni locali, nazionali ed internazionali per la difesa del patrimonio artistico, degli animali e dell'ambiente.
- Conoscere le tematiche legate al delicato equilibrio tra la specie umana e le altre specie animali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione alla cittadinanza digitale**

Traguardi di competenza

- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali ed individuare le forme di informazione e comunicazione appropriate per un determinato contesto.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso il web.
- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri
- Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce per il proprio benessere fisico e psicologico derivanti dalla rete, usando le tecnologie digitali per l'inclusione sociale, con particolare attenzione a comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al



proprio benessere fisico e psicologico.

- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Obiettivi di apprendimenti

- Conoscere diverse forme di comunicazione digitale e le relative norme comportamentali ("netiquette", privacy) nell'ambito informatico.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- Riconoscere nei testi prodotti da altri e dai media la fonte individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico -cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Key English for school”, certificazione linguistica livello A2 di lingua inglese

Obiettivi: - Incrementare la motivazione per l'apprendimento delle lingue straniere. - Aumentare l'interesse allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. - Migliorare il clima scolastico ed il benessere degli allievi. - Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare (filtro affettivo). - Migliorare l'autostima e la consapevolezza dei propri processi cognitivi. - Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità. Articolazione: - 10 lezioni pomeridiane della durata di n. 2 ore ciascuna, da Gennaio a Febbraio/Marzo. - Fine marzo esame finale. - Requisiti di accesso: almeno una media dell'8/10 in lingua inglese. - Poiché il gruppo è molto numeroso, è probabile che siano costituiti due gruppi di cui uno con rientro pomeridiano di mercoledì per garantire agli studenti del plesso Montessori di poter partecipare. Le attività previste riguarderanno: - Attività di comprensione e produzione scritta/orale contenute nel manuale specifico di preparazione all'esame KET. - Attività di listening. - Approfondimento grammaticale e lessicale. - Attività di Role Play e Cooperative Learning. - Visione di video esplicativi di simulazioni di esame e conseguente valutazione dei punti di forza e debolezza di ogni candidato. - Simulazione delle prove scritte e orali d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo studente con livello di competenza A2: • È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. • È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza condotta lentamente e con chiarezza. È in grado di rendersi conto se le persone sono d'accordo o in disaccordo nell'ambito di una conversazione condotta lentamente e con chiarezza. • È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro. • È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. • È in grado di produrre una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma" e "perché". • È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Certificazione linguistica DELF

Il corso prevede la proposizione di una serie di esercizi scritti e orali mirati al conseguimento della certificazione linguistica A2. Le attività riguarderanno prevalentemente le quattro abilità linguistiche di base: comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale. Nello specifico verranno somministrate delle prove di simulazione dell'esame: - produzione orale: dialoghi, monologhi e interviste; - comprensione orale: ascolti di annunci alla radio, istruzioni, conversazioni varie; - attività di comprensione scritta: quattro tipologie di testi; - produzione scritta: e-mail o lettera, pagina di diario, intervento su un forum oppure risposta a un messaggio per ringraziare, scusarsi, invitare e informarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo delle quattro abilità di base in preparazione all'esame per la certificazione linguistica A2.
- Consolidamento e potenziamento delle quattro abilità in vista del nuovo Esame di Stato. .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Madrelingua in classe

Obiettivi: - Incrementare la motivazione per l'apprendimento delle lingue straniere. - Aumentare l'interesse allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. - Migliorare il clima scolastico ed il benessere degli allievi. - Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare (filtro affettivo). - Migliorare l'autostima e la consapevolezza dei propri processi cognitivi. - Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità. Articolazione: Ogni incontro con il madrelingua sarà di un'ora a settimana, per quattro settimane totali per ogni lingua straniera. Quindi in totale ogni studente parteciperà a n. 4 incontri con madrelingua inglese e n.4 con madrelingua francese/spagnolo. Le attività previste riguarderanno: - esercizi di conversazione; - Role Playing/taking; - Cooperative Learning; - Simulazioni di compiti autentici in situazioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore sicurezza e fluidità nell'interazione orale. Inoltre, in riferimento al livello A1 del QCER del 2020, lo studente che raggiungerà un livello di competenza A1: - È in grado di comprendere



un discorso articolato molto lentamente e con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli/le di assimilarne il senso. È in grado di cogliere un'informazione concreta (ad es. un luogo e un orario) su argomenti familiari della vita di tutti i giorni, purché si parli lentamente e chiaramente. - È in grado di capire a grandi linee un'informazione molto semplice, data in una situazione prevedibile come quella di una visita turistica, purché si articoli molto lentamente e chiaramente e vi siano ogni tanto lunghe pause. - È in grado di comprendere istruzioni che gli/le vengono rivolte articolando lentamente e con attenzione e di seguire indicazioni brevi e semplici. È in grado di comprendere quando qualcuno gli/le dice lentamente e chiaramente dove si trova un oggetto, purché questo oggetto si trovi nelle immediate vicinanze. È in grado di comprendere cifre, prezzi e orari articolati lentamente e chiaramente in un annuncio fatto all'altoparlante in una stazione o in un grande magazzino. - È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. - È in grado di descrivere se stesso/stessa, che cosa fa e dove vive. È in grado di descrivere semplici aspetti della sua vita quotidiana, con una serie di frasi semplici, utilizzando parole/segni e strutture di base, a condizione di potersi preparare in anticipo. - È in grado di nominare un oggetto e indicarne forma e colore mentre lo mostra agli altri, utilizzando parole/segni semplici e espressioni fisse, a condizione di essersi preparato/a in anticipo. In riferimento al livello A2 del QCER del 2020, lo studente che raggiungerà un livello di competenza A2: - È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. - È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza condotta lentamente e con chiarezza. È in grado di rendersi conto se le persone sono d'accordo o in disaccordo nell'ambito di una conversazione condotta lentamente e con chiarezza. - È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro. - È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. - È in grado di produrre una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma" e "perché". - È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua inglese

Il progetto incoraggia l'apprendimento della lingua inglese attraverso spettacoli teatrali in lingua inglese. Attori madrelingua specialisti in TIE (Theatre in Education), metteranno in scena spettacoli interattivi (che possono essere seguiti da laboratori svolti in gruppi), effettuando interventi didattici di una giornata (o più giornate, per motivi organizzativi e logistici). L'efficacia della performance risiede nel veicolare strutture e funzioni linguistiche attraverso il Drama, sfruttando quindi il coinvolgimento emotivo, l'entusiasmo e l'interesse che naturalmente suscitano le storie messe in scena in ogni singolo spettacolo. In una giornata sarà possibile coinvolgere diverse classi, secondo le esigenze e i tempi della scuola; gli spettacoli saranno graduati per fasce d'età. Nei tre plessi della scuola dell'Infanzia verranno proposti dei laboratori di storytelling con gli attori madrelingua, in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di listening and comprehension; - migliorare l'uso delle funzioni linguistiche; - ampliare il vocabolario; - favorire un'apertura a diversi modelli culturali anglofoni; - favorire la motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus – Corsi di Formazione all'estero



(Project Code: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000065518)

Il progetto prevede la mobilità di 3/4 unità (docenti appartenenti ai tre ordini di scuola o personale amministrativo) che vadano a frequentare corsi di formazione all'estero sui tre obiettivi chiave del progetto: 1) Favorire e potenziare l'apprendimento delle lingue, in particolare quella inglese, incentivando la dimensione europea dell'insegnamento. 2) Tutela dell'ambiente naturale e valorizzazione di stili di vita salutari e sostenibili. 3) Incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso critico e creativo delle ICT. La frequenza di corsi di formazione specifici sugli obiettivi assi portanti del progetto, consentirà al personale di acquisire nuove conoscenze ed abilità da riportare ed utilizzare nel proprio lavoro. Rispetto allo scorso anno verranno rivisti i criteri di selezione per il personale, da utilizzare nel caso le domande di partecipazione fossero in eccesso rispetto ai posti disponibili. I corsi verranno scelti tra quelli offerti e convenzionati con l'INDIRE, Ente erogatore dei fondi europei su cui l'Erasmus si basa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La frequenza di corsi di formazione specifici sugli obiettivi assi portanti del progetto, consentirà al personale di acquisire nuove conoscenze ed abilità da riportare ed utilizzare nel proprio lavoro. Sarà inoltre implementata la conoscenza e l'uso delle lingue straniere, l'inglese in particolare, poiché i corsi vengono tenuti generalmente proprio in inglese. La partecipazione a questa esperienza sarà dunque occasione di apertura culturale e personale ad una dimensione europea della propria professione. Il personale che effettuerà le mobilità dovrà realizzare un'opera di ricaduta formativa sui colleghi, affinché il progetto sia portatore di innovazione e di apertura per l'intero Istituto Comprensivo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Poiché il progetto è sviluppato in collaborazione con l'IC "Mazzini" di Castelfidardo, verranno create occasioni per coinvolgere la cittadinanza e gli Enti locali, soprattutto nella fase finale di disseminazione.

● Progetto Erasmus – Mobilità alunni (Project Code: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000065518)

Obiettivi: - Favorire e potenziare l'apprendimento delle lingue incentivando la dimensione europea dell'educazione (obiettivo 1 del progetto). - Tutelare l'ambiente naturale e valorizzare stili di vita salutari e sostenibili (obiettivo 2 del progetto). - Incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso critico e creativo delle ICT (obiettivo 3 del progetto). - Imparare a collaborare anche in un'altra lingua per la realizzazione di un obiettivo comune. - Scoprire, valorizzare ed esprimere le proprie potenzialità attraverso il confronto costruttivo con l'altro. - Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. - Poiché il progetto è sviluppato in collaborazione con l'IC "Mazzini" di Castelfidardo, verranno create occasioni per coinvolgere la cittadinanza e gli Enti locali, soprattutto nella fase finale di disseminazione. Articolazione: - A partire da Ottobre, le classi seconde lavoreranno al progetto selezionato. - A metà Ottobre accoglieremo il gruppo di studenti spagnoli che soggiogneranno nelle famiglie degli studenti selezionati dell'Istituto comprensivo "Paolo Soprani". - A partire da Marzo gli studenti vincitori delle n.10 mobilità si recheranno in viaggio studio nelle scuole partner europee per concludere, in presenza, le fasi finali del progetto. Attività previste: - Il progetto coinvolge tutte le classi seconde della secondaria di primo grado. I ragazzi lavoreranno, prima della partenza, su un progetto basato su uno degli obiettivi portanti del programma Erasmus, in collaborazione con un'altra scuola partner europea con la quale sarà avviata una collaborazione E-Twinnig. - Poiché la mobilità è prevista per n.10 studenti della classe seconda, la Commissione Erasmus dell'I.C. Soprani si riunirà per stabilire i criteri di selezione e ulteriori aspetti del programma Erasmus. Questo



gruppo di studenti sarà accompagnato da almeno due docenti (che potrebbero anche non essere docenti di classe). - Attraverso le piattaforme, i restanti studenti non selezionati per la mobilità Erasmus potranno collegarsi dalle loro aule e partecipare, virtualmente, ad alcuni dei momenti finali del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le mobilità saranno solo la fase conclusiva (almeno per il momento, perché è auspicabile che la collaborazione prosegua e si evolva nel tempo), delle diverse attività che compongono i progetti realizzati. Attraverso le mobilità, gli alunni avranno la possibilità di sperimentare una situazione reale nella quale dovranno mettere in campo le capacità comunicative e relazionali che hanno acquisito. Anche per i docenti l'incontro in presenza con colleghi ed alunni di altre lingue e culture sarà una splendida occasione per arricchire ed esercitare le proprie competenze linguistiche, relazionali ed organizzative, nonché di confrontarsi con metodologie ed ambienti di apprendimento diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Poiché il progetto è sviluppato in collaborazione con l'IC "Mazzini" di Castelfidardo, verranno create occasioni per coinvolgere la cittadinanza e gli Enti locali, soprattutto nella fase finale di disseminazione.

● Progetto Erasmus - Job shadowing (Project Code: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000065518)

Il progetto Erasmus, nella sua articolazione "Job Shadowing", offrirà l'opportunità al personale scolastico di trascorrere un breve periodo all'estero in un istituto partner, per esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati al fine di acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta. Il progetto, prevede la mobilità di 1/2 unità che vadano ad affiancare docenti di scuole estere con le quali il nostro istituto avrà stretto rapporti di collaborazione; le mobilità avranno una durata massima di 10 giorni, comprensivi degli spostamenti. Le scuole con le quali collaborare saranno individuate tra quelle che, nella loro azione educativa e didattica, lavoreranno e/o stanno lavorando sui tre obiettivi (riportati anche nella presente scheda progetto) che costituiscono gli assi portanti del Progetto Erasmus del nostro Istituto. Verrà portata avanti la collaborazione con l'Escola Pia di Algemesi, della provincia autonoma di Valencia, nonché con altri partner con i quali le Funzioni Strumentali stanno già prendendo contatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Letteralmente, Job Shadowing significa lavoro-ombra ed è finalizzato all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il Job Shadowing, in alternativa a percorsi di formazione più strutturati, rappresenta un'ottima occasione per osservare il lavoro dei colleghi all'estero, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione. Questo progetto consente quindi in primo luogo di osservare e scambiare esperienze con i colleghi stranieri e in secondo luogo di insegnare nella propria lingua o in quella del paese ospitante per esercitare le proprie competenze linguistiche e acquisire nuovi metodi di insegnamento e best practices per migliorare concretamente l'attività didattica nel proprio paese. I docenti che effettueranno le mobilità dovranno realizzare un'opera di ricaduta formativa sul restante corpo docente, affinché il progetto sia portatore di innovazione e di apertura per l'intero Istituto Comprensivo. Verranno stilati dei criteri di selezione per il personale, laddove le domande di partecipazione siano in eccesso rispetto ai posti disponibili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Poiché il progetto è sviluppato in collaborazione con l'IC "Mazzini" di Castelfidardo, verranno create occasioni per coinvolgere la cittadinanza e gli Enti locali, soprattutto nella fase finale di disseminazione.

● Geostoria

Nel corso del corrente anno si è evidenziata la necessità di proporre delle attività di storia collegate all'educazione civica ed alla geografia. Per questo si propone un progetto condotto da un esperto esterno che abbia come oggetto la storia locale come risultato di storie diverse. Nello scenario locale si svolgono storie in corso e partecipando ad esse i cittadini manifestano competenze o incompetenze di cittadinanza. Insegnare a osservare il territorio vissuto in modo da metterlo in rapporto con i processi effettivi che lo hanno generato è un compito ineludibile del docente di storia. Far conoscere aspetti del territorio e far usare elementi del patrimonio culturale locale intrecciando discipline come storia, geografia, scienze, tecnologia potrà rendere gli alunni consapevoli di storie che stanno vivendo, conoscitori rispettosi dei beni culturali, cittadini attivi e critici che li veda protagonisti da subito. Inoltre la storia locale rende comprensibile la storia generale attraverso il continuo scambio tra presente e passato e



viceversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per i docenti: - Approfondire i nuclei fondanti delle discipline di Storia, Scienze, Tecnologia nell'ottica di sviluppo di un curriculum verticale attraverso un approccio pluridisciplinare, diacronico e sincronico. - Progettare Unità di Apprendimento o percorsi di lavoro sul tema oggetto del corso. - Lavorare in modo laboratoriale e cooperativo, a distanza, con i formatori e gli altri docenti della rete. - Socializzare gli elaborati prodotti. Per gli alunni: - sviluppare maggiore interesse e motivazione nei confronti del curriculum di storia, anche sperimentandone la connessione con altre discipline. - Acquisire, in ambito geostorico, conoscenze significative articolate su più scale spazio-temporali, esercitare operazioni cognitive e abilità operative. - Esercitarsi nella comprensione e produzione di testi storici attraverso modalità, strumenti e linguaggi vari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno/Esterno dell'Associazione Clio '92

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Solide radici...ali per volare

- Creazione di spazi di lettura (silenziosa, sequenziale, analitica, espressiva, ecc.) individuale e collettiva dei libri in classe. - Laboratori di lettura all'interno della classe: lettura integrale di un'opera narrativa con attività di gruppo legate alla comprensione, manipolazione del testo e scrittura creativa. - Incontro con l'autore: gli alunni incontreranno un autore per soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e sulle motivazioni che inducono a scrivere per altri. - Laboratori di lettura espressiva: acquisizione delle tecniche per migliorare la lettura ed essere in grado di interpretarla anche in presenza di figure esperte esterne. - Adesione al progetto: "Lèggere parole leggère", torneo di lettura indetto dall'ITIS Meucci con gara finale entro il 31 Gennaio 2024 tra gli alunni di terza media e gli alunni del Biennio della Secondaria di Secondo grado. - Adesione alla Mostra del Libro organizzata nel mese di maggio presso l'Auditorium S. Francesco: visita ed esposizione dei lavori prodotti durante l'anno scolastico da tutti gli ordini di scuola. - Adesione al progetto "Ali per volare" per Primaria e Infanzia. - Adesione al concorso nazionale: "Ioleggoperché?" da parte di tutti e tre gli ordini di Scuola dell'Istituto nel mese di Novembre. - Allestimento e uso delle biblioteche di classe: attraverso il prestito dei libri tra compagni e i volumi ricevuti a seguito dell'adesione al progetto nazionale di cui sopra. - Catalogazione dei libri ricevuti. - Uscita didattica con le classi seconde al Museo della Stampa di Jesi (nel I Quadrimestre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e degli autori dei libri. - Potenziamento delle competenze espressive, comunicative e creative. - Potenziamento dell'abilità di comprensione del testo. - Interazione consapevole e collaborativa con compagni e adulti e valorizzazione delle proprie capacità e di quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Crea-attiva-mente"

Le attività si svolgeranno secondo le seguenti modalità: - Presentazione dei materiali argillosi, degli strumenti di lavoro e delle tecniche di modellazione. - Presentazione dell'intero processo lavorativo del manufatto di argilla. - Dimostrazione pratica di alcune tecniche di modellazione. - Esecuzione della lavorazione al tornio di piccoli manufatti in argilla a piccoli gruppi. - Esecuzione di progetti grafici e di studi propedeutici alla lavorazione dell'argilla.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Realizzazione di semplici manufatti personali sulla base di un'ideazione e di una semplice progettazione, applicando le principali conoscenze tecniche e grafiche apprese. - Padroneggiare le tecniche di modellazione plastica presentate. - Potenziare il pensiero procedurale e pragmatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **“DO RE MI... DIVERTO”, Educazione al suono e alla musica per alunni di 3-4-5 anni della Scuola dell'Infanzia.**
-

Le attività previste, essenzialmente laboratoriali, coinvolgeranno il bambino a livello corporeo,



motorio, vocale, mentale ed emozionale. Saranno dunque attività di esplorazione, simbolizzazione, imitazione, descrizione, interpretazione, produzione sia dell'ambiente reale sia di quello emotivo vissuti dal bambino, attraverso contenuti che privilegiano il corpo, la voce, il gioco musicale. Le attività si concluderanno con documentazione del lavoro svolto in ogni plesso e con una breve performance dal vivo per gli alunni di 5 anni che riguarderà tutti i campi d'esperienza in occasione del saluto finale. Obiettivi: - Sviluppare l'ascolto attivo; - arricchire ed evolvere la consapevolezza, la discriminazione, il riconoscimento e la localizzazione dei fenomeni sonori; - sperimentare il corpo e la voce come fonti di emissione sonora; - esplorare e conoscere gli oggetti/strumenti in modo libero e guidato per diversi scopi (utilizzo manipolativo, simbolico, funzionale ed espressivo); - percepire, discriminare e riprodurre gli elementi del ritmo (durata, pulsazione, velocità...) - esprimere attraverso il suono e il movimento emozioni e stati d'animo; - sviluppare le capacità relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno: - comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi; - sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; - prova piacere nel fare musica e accresce l'autostima ascoltando produzioni sonore personali e collettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'educazione al suono e alla musica fin dalla scuola dell'infanzia si inserisce bene nel contesto dell'Istituto Comprensivo "P. Soprani" che vanta una sezione della scuola secondaria ad indirizzo musicale da oltre quarant'anni ed è a sua volta inserita in un contesto territoriale quale è Castelfidardo, definita patria della fisarmonica e degli strumenti musicali.

● "Tasty e Picchio - dallo strumentario alla tastiera" per alunni delle classi terze della scuola primaria.

Durante le lezioni gli alunni avranno la possibilità di sperimentare i nuclei fondanti musicali con particolare attenzione agli strumenti attraverso giochi musicali improvvisati, strutturati e imitativi. Grazie a Tasty e Picchio, due simpatici animaletti, gli alunni saranno stimolati nell'uso consapevole delle tastiere. Al termine del percorso l'attività sarà documentata tramite materiale digitale o performance dal vivo. Obiettivi: - Fare uso di notazione musicale prima analogica, poi convenzionale; - articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, il corpo, lo strumentario Orff e la tastiera; - potenziare l'autostima, l'autocontrollo e i tempi di concentrazione; - migliorare il grado di socializzazione rispettando gli altri e le loro scelte; - sentirsi parte integrante di un gruppo; - maturare esperienze significative singole e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni - riconoscono la necessità di una notazione convenzionale; - conoscono e leggono alcune note sul pentagramma, riproducendole con la tastiera; - eseguono una breve melodia con la tastiera e l'accompagnamento strumentale dal vivo o con l'utilizzo di basi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **“Progetto chitarra”- Laboratorio di chitarra per alunni delle classi quinte delle scuole primarie**
-

Nel corso degli incontri previsti, gli alunni prenderanno confidenza con la chitarra e avranno la possibilità di esplorare le dinamiche di funzionamento dei vari timbri dello strumento attraverso



semplici esercizi proposti. Si avvicineranno al mondo della musica in maniera giocosa ed attiva, sviluppando abilità di percezione, coordinamento, motricità e concentrazione. Impareranno a suonare lo strumento attraverso attività conoscitive dello strumento e delle sue potenzialità fino a suonare semplici melodie. In definitiva lo studio dello strumento sarà elemento di potenziamento nella formazione e valorizzazione della personalità di ciascun bambino, quale contributo per promuovere le emozioni positive, motore stesso dell'agire e del relazionarsi. L'attività, iniziata alla fine della classe quarta, si concluderà nei primi mesi della classe quinta con l'esperienza di musica d'insieme e lezione aperta con il pubblico dei genitori. Obiettivi: - Sviluppare l'orecchio musicale, il senso ritmico, la coordinazione motoria; - sperimentare la collaborazione ed il clima di condivisione tipici dell'ambiente musicale; - permettere la socializzazione rafforzando le regole del gruppo; - conoscere la struttura e la funzione delle varie parti che compongono lo strumento; - educare all'ascolto attivo; - orientare lo sviluppo delle competenze musicali di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il laboratorio intende inserirsi pienamente nelle finalità educativo-didattiche che la scuola si prefigge con attenzione alla formazione, sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze di ciascun bambino, soprattutto in ambito musicale, ponendosi anche la finalità a valenza orientativa per il proseguimento degli studi musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'educazione al suono e alla musica fin dalla scuola dell'infanzia si inserisce bene nel contesto dell'Istituto Comprensivo "P. Soprani" che vanta una sezione della scuola secondaria ad indirizzo musicale da oltre quarant'anni ed è a sua volta inserita in un contesto territoriale quale è Castelfidardo, definita patria della fisarmonica e degli strumenti musicali.

● Progetto Fisarmonica - Laboratorio di fisarmonica per alunni delle classi IV della Scuola Primaria

Nel corso degli incontri previsti, gli alunni prenderanno confidenza con la fisarmonica e avranno la possibilità di esplorare le dinamiche di funzionamento dei vari timbri dello strumento attraverso semplici esercizi proposti. Si avvicineranno al mondo della musica in maniera giocosa ed attiva, sviluppando abilità di percezione, coordinamento, motricità e concentrazione. Impareranno a suonare lo strumento attraverso semplici melodie. L'attività, iniziata alla fine della classe quarta, si concluderà nei primi mesi della classe quinta con l'esperienza di musica d'insieme e lezione aperta con il pubblico dei genitori. Obiettivi: - Sviluppare l'orecchio musicale, il senso ritmico, la coordinazione motoria; - sperimentare la collaborazione ed il clima di condivisione tipici dell'ambiente musicale; - permettere la socializzazione rafforzando le regole del gruppo; - conoscere la struttura e la funzione delle varie parti che compongono lo strumento; - educare all'ascolto attivo; - orientare lo sviluppo delle competenze musicali di tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni: - sviluppano abilità di percezione, coordinamento, motricità e concentrazione; - riconoscono l'importanza dello strumento delle proprie radici; - rinforzano il proprio senso del ritmo; - eseguono da soli e in gruppo semplici brani utilizzando anche basi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



L'educazione al suono e alla musica fin dalla scuola dell'infanzia si inserisce bene nel contesto dell'Istituto Comprensivo "P. Soprani" che vanta una sezione della scuola secondaria ad indirizzo musicale da oltre quarant'anni ed è a sua volta inserita in un contesto territoriale quale è Castelfidardo, definita patria della fisarmonica e degli strumenti musicali.

● Laboratorio di musica corale - Coro d'Istituto

Il Laboratorio di Musica Corale ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo della musica, esprimendosi in maniera viva ed esperienziale attraverso il ritmo e il canto, di sviluppare l'intonazione e l'uso corretto della voce ed esplorare diversi generi musicali. Rappresenta un'opportunità di incontro, integrazione, svago e impegno positivo anche tra studenti di diverse fasce d'età ed offre occasioni di autostima e valorizzazione della propria persona. Il Laboratorio è inoltre utile per identificare e valorizzare eccellenze musicali ed orientare gli alunni alla prosecuzione degli studi musicali. Nel corso dell'anno scolastico è prevista una lezione settimanale di un'ora nel plesso "Cialdini", di norma il lunedì dalle ore 16 alle 17 e la partecipazione ai concerti di Natale e di Primavera al Cinema Astra, anche in collaborazione con l'orchestra della scuola secondaria ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in ambito musicale, anche nell'ottica di un orientamento incentivante verso il proseguimento degli studi musicali; - Creazione di ulteriori occasioni di autostima e valorizzazione della propria persona; - Sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche socioculturali delle manifestazioni a cui il coro partecipa; - Creazione di occasioni di incontro, di integrazione, di svago e di impegno positivo, anche tra studenti di diverse fasce d'età. Obiettivi specifici: - Miglioramento della percezione del respiro, del ritmo e dell'intonazione; - Sviluppo della capacità di ascolto e della produzione vocale in relazione con gli altri; - Accrescimento delle potenzialità espressive ed emotivo-affettive - Acquisizione di un repertorio di canti generi e stili diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Le lezioni settimanali si svolgeranno il lunedì dalle 16 alle 17 nel plesso Cialdini, durante il normale orario di servizio dei collaboratori scolastici. Per quanto riguarda la necessità di collaboratori scolastici e di un tecnico esterno per il service audio/luci in occasione dei Concerti di Natale e di Primavera al Cinema Astra, si rimanda alla scheda dell'Indirizzo Musicale.



● Corso ministeriale ad indirizzo musicale (curricolare)

Il percorso ad Indirizzo Musicale offre agli alunni la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale durante l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado, mediante lezioni gratuite individuali e collettive, con due rientri in orario pomeridiano. Le lezioni includono strumento, teoria, lettura della musica e musica d'insieme. Nel corso dell'anno scolastico è prevista la partecipazione a saggi e concerti scolastici, nonché a scambi culturali con altre scuole ed eventuali altre iniziative culturali/benefiche. Il percorso, pienamente inserito nel curricolo scolastico, contribuisce a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento. Integra il modello curricolare sviluppando, nei processi evolutivi dell'alunno, oltre alla dimensione cognitiva, quelle pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva. Fornisce inoltre ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio, permette l'individuazione e la valorizzazione delle eccellenze e svolge un'azione di orientamento verso una possibile continuazione degli studi presso Licei Musicali Statali od altri tipi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Conseguimento del dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; - Acquisizione della capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. - Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; - Raggiungimento di un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; - Conseguimento di un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. - Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche socioculturali delle manifestazioni a cui gli alunni partecipano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

È richiesta, come di consueto, la collaborazione del personale ausiliario per servizio di sala, pulizia e aiuto nel trasporto strumenti in occasione di concerti, saggi ed eventuali altri eventi esterni.

L'utilizzo gratuito del Cinema Astra per i Concerti di Natale e di Primavera dovrà essere richiesto al Comune di Castelfidardo insieme alla messa a disposizione dell'attrezzatura audio/luci e di un



tecnico abilitato all'uso delle attrezzature presenti nella struttura.

Saranno inoltre necessari e, per i citati eventi :

- presenza di personale esterno per il servizio di emergenza (V.V.FF. in congedo o Protezione Civile).
- comunicazione alla SIAE (specificare che si tratta di attività didattica con accesso riservato ad alunni, genitori e personale scolastico)

● Risorse e strumenti per una nuova didattica

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento del lavoro di equipe da parte del personale docente; - promozione di uno sviluppo delle proprie competenze didattiche (digitali e non); - sostegno e tutoraggio fra docenti, in un'ottica di progettazione didattica condivisa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● “Così lontani, così vicini” (progetto PON)

Il progetto si pone come obiettivo quello di sviluppare la conoscenza della didattica digitale, verso una visione di crescita di una Smart Community. Sempre sulla scia della continuità digitale, il progetto, persegue l'obiettivo di sviluppare anche un modello di processo didattico innovativo con l'ausilio di “Nuove Tecnologie” e un ambiente di apprendimento multimediale in modo che la scuola sia la prima protagonista dell'alfabetizzazione informatica e sia in grado di



promuovere le competenze digitali e il pensiero computazionale. La tecnologia Smart School, affiancando all'area analogica quella digitale, cambia i punti di riferimento della scuola tradizionale; lavagna e libri di testo diventano supporti elettronici e la tecnologia diventa un importante punto di riferimento, dove l'alunno può dare ampio respiro alla sua intelligenza tecnologica, superando anche delle difficoltà e scoprendo un nuovo modo di confrontarsi con gli altri. Essendo l'innovazione digitale tra gli obiettivi della "Buona Scuola", il progetto prevede la creazione di un laboratorio "itinerante" mediante l'utilizzo di tablet sia in modalità one-to-one, sia in piccoli gruppi. Saranno, quindi, impiegati device utili ad instaurare una relazione dinamica tra il docente e la classe, per favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni e promuovere il lavoro e le relazioni tra i gruppi per un apprendimento partecipativo e cooperativo. L'innovazione di questo progetto consiste, infatti, nel fare didattica fuori dagli schemi tradizionali dell'insegnamento frontale, lavorando sulle competenze digitali e promuovendo una partecipazione attiva e consapevole dello studente. Le finalità che si vogliono raggiungere con questo progetto mirano ad una generale alfabetizzazione informatica di base; ad una conoscenza operativa delle funzioni principali dei device a disposizione in base alla classe di appartenenza; ad un implemento maggiore delle capacità comunicative, utilizzando le Nuove Tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. Inoltre, il progetto si pone come finalità quella di abituare gli alunni ai diversi linguaggi e alle tecniche multimediali, creando un gruppo smart class, che sia in grado di svolgere delle lezioni e/o unità didattiche in modalità digitale. Tutto ciò al fine di migliorare l'apprendimento attraverso il rafforzamento dell'autostima, il potenziamento delle capacità e soprattutto lo sviluppo delle diverse intelligenze. Le attività si svolgeranno nell'aula di appartenenza del plesso "E. Cialdini" secondo le seguenti modalità: - Alfabetizzazione informatica (comprensiva dei vari device a disposizione), conoscenza del coding e avvio al pensiero computazionale. - Utilizzo di applicazioni scelte in base alla materia trattata e alla classe di appartenenza. Le lezioni saranno così strutturate: 1 ora a settimana da febbraio a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

-Alfabetizzazione informatica di base. -Conoscenza operativa delle funzioni principale dei device a disposizione in base alla classe di appartenenza. -Potenziare le proprie capacità comunicative. -Utilizzare le Nuove Tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. -Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e alle tecniche multimediali. - Creare un gruppo smart class - Svolgimento delle lezioni e/o unità didattiche in modalità digitale. -Miglioramento dell'apprendimento attraverso il rafforzamento dell'autostima e il potenziamento delle capacità. - Sviluppo delle diverse intelligenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Agenda2030

Gli obiettivi principali sono: - valorizzare le iniziative e le attività già in essere sull'educazione allo sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado; - educare alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile approfondendo il legame tra solidarietà ed ecologia; - promozione, coordinamento e gestione di eventi, attività conferenze, convegni, seminari; attività di cooperazione e di scambi informativi tra scuola e mondo esterno (enti locali, gestori ambientali, Università, associazioni di volontariato e aziende) su problemi connessi allo sviluppo sostenibile; - stimolare le competenze green. Le attività previste sono: promozione, sostegno, coordinamento e sviluppo di progetti gestiti da reti di scuole sull'educazione allo sviluppo



sostenibile e per la diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio. Ad oggi alcune già preventivate sono: Progetto "Io e i rischi Junior"; Progetto "AIRC nelle scuole"; "Educazione stradale 2023-24"; Progetto "1,2,3...respira".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza dell'Agenda ONU2030 con iniziative formative su tutto il territorio nazionale, anche attraverso la raccolta e documentazione di buone pratiche innovative. - Stimolare la creazione di reti di scuole territoriali che promuovano l'educazione allo sviluppo sostenibile. - Stimolare iniziative formative, in sinergia con le Università e gli Enti locali, sulle seguenti tematiche: stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza in genere, promozione di una cultura di pace e di non violenza, cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

● Crescere nella cooperazione

Obiettivi e finalità: - Educazione alla cittadinanza attiva. - Capacità di pensare e agire in modo cooperativo, responsabile e solidale per il raggiungimento di un obiettivo comune condiviso. - Promozione dell'interculturalità e della convivenza pacifica e solidale. - Promozione dell'educazione ambientale, della sostenibilità ambientale e dell'economia solidale. - Conoscenza dei valori della cooperazione nella storia locale. Articolazione del progetto: - 5 ottobre 2023: incontro formativo per la presentazione dell'edizione 2023-24. - Novembre 2023: adesione delle scuole e formazione del Gruppo regionale di ricerca, costruzione del Disegno di ricerca, inizio formazione dei docenti, stesura, da parte delle scuole, del progetto di classe o di interclasse. - Dicembre 2023: Costituzione dei gruppi cooperativi, erogazione alle scuole, da parte della BCC, del finanziamento iniziale. - Dicembre 2023-Gennaio 2024: Inizio attività progettuali e di ricerca. Primo incontro in situazione con il coach. - Gennaio/ Maggio 2024: Realizzazione delle attività progettuali e delle attività a latere, formazione in itinere per i docenti, secondo e terzo incontro con il coach, monitoraggio dei processi. - Maggio-Giugno 2024: Conclusione del lavoro, consegna della documentazione alla commissione valutatrice, premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alunni: - Capacità di apprendere nei vari contesti di vita (scolastici e non) in maniera significativa, transdisciplinare e unitaria. - Capacità di realizzare una significativa esperienza cooperativa di tipo imprenditoriale e di esercitare valori, atteggiamenti, comportamenti della cultura cooperativa. - Potenziamento dei fondamenti cognitivi, emotivi e comportamentali per esercitare la cittadinanza attiva in modo consapevole e responsabile. - Acquisizione dei fondamenti della cultura economico-finanziaria Docenti: - Potenziamento delle: - competenze professionali (capacità di progettazione e valutazione, di utilizzo di strategie di didattica integrata, attiva, cooperativa, inclusiva e di promozione sociale delle conoscenze). -relazioni nella realtà scolastica e cooperativa del territorio Famiglie: - Conoscenza delle realtà cooperative del territorio. - Condivisione della responsabilità educativa con la scuola e il territorio. - Sostegno e partecipazione allo sforzo apprenditivo dei propri figli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Una bussola per crescere

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento, in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali: - rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; - contrastare la dispersione scolastica; - favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. La definizione di orientamento ricorrente nelle linee guida è: "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Tale processo viene messo in atto nel nostro Istituto attraverso una serie di attività, quelle al momento previste sono: - SCUOLA APERTA per gli alunni di V elementare (in cui le famiglie degli alunni di V possono conoscere l'offerta formativa della Secondaria dell'Istituto Soprani). - SCUOLA APERTA per gli alunni di terza media (in cui le famiglie degli alunni di terza della Secondaria possono conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del Territorio). Anche quest'anno si svolgerà unitamente all'IC Mazzini, vista la turnazione delle sedi, dovrebbe svolgersi nei locali dell'IC Mazzini e non sarà quindi necessaria la presenza del personale ATA. La data ipotizzata è sabato 2 dicembre. - CONOSCENZA DELLE SCUOLE SUPERIORI del territorio e delle loro proposte (open day, laboratori..) attraverso opuscoli, depliant, siti internet, conoscenza delle attività produttive del territorio. - Visita all'Istituto Superiore di Castelfidardo. - PARTECIPAZIONE a progetti, eventi, gare, concerti, laboratori con gli Istituti e gli enti del Territorio. - ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ED AFFIANCAMENTO dei docenti dell'Istituto con i docenti degli Istituti Superiori, nonché partecipazione ad incontri organizzati dalle scuole Superiori del territorio limitrofo per concordare ed adattare le azioni da svolgere. - PROGETTI DEDICATI PER GLI ALUNNI H in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio. - Giornate dell'orientamento: giornate in cui gli istituti superiori del territorio presentano la loro offerta formativa e svolgono con gli alunni di terza alcune attività. Anche quest'anno si pensa di organizzare tale attività con gli Istituti Superiori dei comuni di Osimo, Castelfidardo, Recanati e



Loreto. - Partecipazione volontaria ai laboratori pomeridiani che le scuole superiori propongono in orario extrascolastico. - Preparazione di una classroom dedicata agli alunni di terza della Secondaria in cui vengono inseriti tutti i materiali degli Istituti superiori che perverranno alle referenti. - Possibilità di organizzare lezioni con docenti di Istituti Superiori su materie caratterizzanti gli indirizzi. - Progetto regionale SORPRENDO: - Adesione a PROGETTARE L'ORIENTAMENTO CON SORPRENDO (2 webinar per i docenti). - Adesione all'attività di orientamento rivolta ai genitori. - Richiesta del software SORPRENDO per il nostro Istituto (al momento della stesura del progetto ancora in fase di valutazione) - CONSULENZE 1 a 1 con le scuole (anche questa proposta in fase di valutazione). - Accesso alla piattaforma dedicata all'orientamento nel PROGETTO "ORIENTARE ALLA SCELTA" dell'Università Cattolica. Alcuni docenti lo scorso anno hanno partecipato al corso di formazione relativo al progetto stesso. Le attività previste coinvolgeranno in buona parte le classi terze, ma tenuto conto delle linee guida del 31 dicembre 2022 che prevedono per le Scuole secondarie di I grado 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico, saranno svolte molte attività anche con le classi 1 e 2 potenziando le iniziative di coprogettazione con il territorio, con le agenzie formative, i servizi di orientamento promossi dalle regioni e dagli enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni capacità decisionali e progettuali. - Mettere gli alunni in condizioni di operare una scelta responsabile. Incremento del successo formativo. - Permettere agli alunni di essere consapevoli delle proprie attitudini, passioni ed interessi. - Essere coscienti della realtà che ci circonda e del mondo del lavoro nel nostro territorio. - Potenziare negli alunni l'autodeterminazione e la capacità di scelta

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SI PRECISA CHE AL MOMENTO DELLA STESURA DEL PROGETTO NON SI SONO RICEVUTI CHIARIMENTI IN MERITO ALLE LINEE GUIDA:

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria
- L'E-Portfolio
- Il docente tutor
- La formazione dei docenti
- I campus formativi
- La piattaforma digitale unica per l'orientamento
- Il job placement per la Scuola



- Le risorse a disposizione

-Il monitoraggio .

Il progetto "Una bussola per crescere" quindi subirà integrazioni in base alle indicazioni che le referenti riceveranno nel corso dell'anno scolastico.

● Dall'autonomia personale all'autonomia di pensiero - Percorso di ricerca-azione Scuola Montessori

- Formazione continua sul curricolo Montessori - Analisi, ricerca e riflessione sul materiale Montessori - Confronto sulla tecnica di presentazione del materiale strutturato e condivisione di materiali costruiti dal docente in base ai principi montessoriani - Revisione di alcuni materiali realizzati dai docenti dopo un'osservazione dell'attività in classe. - Riflessione sul setting e ristrutturazione dell'ambiente in seguito ad una riflessione condivisa. - Confronto sulla tecnica di presentazione del materiale nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento degli alunni - Attuazione di un curricolo scientifico da attuare nei diversi ordini di scuola per garantire un percorso formativo unico dato da una continuità vista nel completo rispetto del singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Perfezionarsi nella conoscenza del curriculum Montessoriano; - perfezionarsi nella tecnica; - saper osservare il bambino nella sua attività per cogliere le esigenze; - saper adattare l'attività a ogni bambino.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Si prevede una collaborazione con l'Associazione Montessori Marche di Castelfidardo per l'organizzazione di incontri di formazione-aggiornamento per i docenti con la specializzazione Montessori e per i genitori.

Si procederà anche alla nomina dei docenti formatori per l'assistenza tecnica da parte dei docenti formatori dell'Istituto, delegati dall'Opera Nazionale Montessori.

● Pratica psicomotoria educativa alla Scuola dell'Infanzia

Obiettivi e finalità: - condivisione di una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza della dimensione corporea del bambino e attenzione alla sua dimensione emozionale; - valorizzazione nel bambino della sinergia tra movimento ed immagine mentale, tra azione e mondo interiore, tra atto e intenzionalità; - condivisione di una visione positiva del bambino come individuo competente, creativo, in grado di partecipare costruttivamente al proprio percorso di crescita; - predisposizione di un ambiente inteso come spazio di espressione, comunicazione e benessere relazionale, dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva; - attenzione particolare ai bisogni individuali di ciascun bambino e supporto concreto all'integrazione dei bambini con difficoltà. Articolazione e realizzazione del progetto: - Le insegnanti desiderano proseguire con la formazione teorica e pratica proposta dalla Rete degli istituti del territorio. - Nei plessi di appartenenza le insegnanti procederanno poi con la



strutturazione di un setting in linea con le indicazioni ricevute, tenendo conto degli spazi presenti in ciascun plesso. Proporranno: - sedute di pratica psicomotoria a piccoli gruppi di bambini omogenei per età nel plesso Rodari, in cui è presente una sala di psicomotricità con quantità adeguata di materiale. - attività ludico-motorie dove non è possibile proporre le sedute vere e proprie, nel rispetto comunque delle caratteristiche fondamentali della pedagogia della psicomotricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Adeguato sviluppo della motricità globale e buone capacità di comunicazione e maturazione psicologico-emozionale. - Formazione delle insegnanti delle scuole dell'infanzia sulla pedagogia della psicomotricità e sui principi teorici e pratici della pratica psicomotoria. - Attuazione della pratica psicomotoria con gruppi di bambini nelle scuole dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Scuola Attiva Kids”

Per tutte le classi: - incontri-webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi seconde e terze: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare l'educazione motoria a scuola in particolare per le sue valenze formative, per la pratica dell'inclusione sociale e per l'esperienza dei benefici dell'attività motoria: - Ampliare l'esperienza formativa in ambito motorio; - Conoscere il proprio corpo e valorizzarne i punti di forza; - Rispettare le regole. - Esperire le competenze sociali e il rispetto delle regole attraverso attività ludico motorie; - Rispettare la diversità e percepirla come valore; - Cooperare all'interno di un gruppo; - Conoscere e avvicinarsi alla pratica di alcune discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Pattinaggio

Per le classi IV e V Primaria aderenti, si prevede l'inserimento di un tecnico della FISR tesserato con la società sportiva proponente in affiancamento alla docente curriculare durante le attività di educazione fisica con lo scopo di avvicinare gli alunni all'utilizzo e alla pratica degli sport rotellisti. Obiettivi: - Ampliare l'esperienza formativa in ambito motorio grazie all'affiancamento



al docente di tutor esperti. Sviluppare, attraverso la pratica motoria-sportiva, una maggiore consapevolezza di sé e una maggiore autostima. - Praticare l'attività motoria, con particolare attenzione al rispetto delle regole e alla cooperazione. - Sperimentare la diversità come valore da vivere e da condividere. - Migliorare il livello di autostima degli alunni. - Avvicinare gli alunni alle associazioni sportive operanti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione motoria a scuola in particolare per le sue valenze formative, per la pratica dell'inclusione sociale e per l'esperienza dei benefici dell'attività motoria: - Ampliare l'esperienza formativa in ambito motorio; - Conoscere il proprio corpo e valorizzarne i punti di forza; - Rispettare le regole. - Esperire le competenze sociali e il rispetto delle regole attraverso attività ludico motorie; - Rispettare la diversità e percepirla come valore; - Sperimentare gli sport rotellistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Bocce

Per le classi aderenti, inserimento di un tecnico di fiducia tesserato con la Società proponente, in affiancamento alla docente curricolare, durante le attività di educazione fisica. Possono essere previste attività di inclusione con l'ANFAS e alcuni atleti disabili tesserati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione motoria a scuola in particolare per le sue valenze formative, per la pratica dell'inclusione sociale e per l'esperienza dei benefici dell'attività motoria: - Ampliare l'esperienza formativa in ambito motorio. - Conoscere il proprio corpo e valorizzarne i punti di forza. - Rispettare le regole. - Esperire le competenze sociali e il rispetto delle regole attraverso attività ludico motorie. - Rispettare la diversità e percepirla come valore. - Cooperare all'interno di un gruppo. - Avvicinare gli alunni alla pratica del volley, conoscendone i primi rudimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● “Giocalciando”

L'attività è rivolta ai gruppi classe delle prime, seconde e terze della Scuola Primaria. I docenti delle classi coinvolte sono supportati dall'esperto della Società Sportiva di calcio Vigor Castelfidardo. Obiettivi: - Costituire un prezioso supporto alla didattica e un ampliamento della proposta formativa. - Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie. - Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse. - Avvicinare gli alunni alle associazioni sportive operanti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione motoria a scuola in particolare per le sue valenze formative, per la pratica dell'inclusione sociale e per l'esperienza dei benefici dell'attività motoria: - Ampliare l'esperienza formativa in ambito motorio; - Conoscere il proprio corpo e valorizzarne i punti di forza; - Rispettare le regole. - Esperire le competenze sociali e il rispetto delle regole attraverso attività ludico motorie; - Rispettare la diversità e percepirla come valore; - Cooperare all'interno di un gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “lo nuoto”

Attività previste: - 6 lezioni di nuoto per ogni classe prima nel secondo quadrimestre, presso un impianto sportivo ancora da concordare (Osimo o Loreto). - Lezioni tenute da istruttori FIN compresa i docenti di classe nelle ore di Ed. Fisica. gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi di livello a seconda delle loro abilità e capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto offre l'occasione per avvicinarsi al nuoto e scoprire il piacere di praticarlo anche al di fuori del contesto scolastico tenendo conto del grande contributo che questa disciplina può dare alla formazione fisica, mentale e caratteriale dell'alunno. Partecipazione al progetto “TUTTI IN CAMPO” per le classi seconde dell'istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● CSS - Centro Sportivo Scolastico

Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica sportiva con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. - Stimolare la partecipazione alle gare scolastiche nelle fasi d'Istituto e in quelle successive, come momento di esperienza comune, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport. - Favorire l'educazione alla legalità per l'acquisizione di comportamenti legati alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole. - Promuovere la conoscenza di sé per comprendere ed orientare le proprie attitudini. - Creare negli alunni un percorso di benessere psico-fisico in tutti i momenti della vita scolastica. - Creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita. - Favorire l'aggregazione e la socializzazione. - Utilizzare la pratica sportiva come strumento di inclusione e integrazione dei soggetti più deboli. - L'attività sportiva si pone in continuità con quanto previsto nel PTOF di Istituto in ambito curricolare e trova una propria realizzazione anche in orario extracurricolare. La programmazione dell'attività sportiva si integra con le finalità educative della scuola e con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni; in tal modo si rafforza la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ai CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (fase d'istituto-comunale-provinciale e regionale). Il CSS oltre ad essere uno strumento privilegiato di crescita, ha una rilevanza pedagogica perché costituisce un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Inoltre, l'aspetto agonistico e la possibilità di confrontarsi con alunni dello stesso istituto e di altri istituti scolastici della provincia, consente di favorire l'autonomia, la socializzazione, l'inclusione e la consapevolezza delle proprie capacità. Permette di impegnarsi per superare le difficoltà, per migliorarsi, per condividere strategie e finalità e aiuta a saper organizzare il proprio tempo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Rugby per tutti"

Obiettivi: - Realizzare un percorso di benessere psicofisico attraverso la pratica del rugby. - Far assumere attraverso la disciplina sportiva, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose, migliorando il senso civico. - Infondere la cultura del rispetto delle regole. - Migliorare i processi fondamentali per gli apprendimenti scolastici. - Dare ai ragazzi maggior sicurezza di fronte a



probe difficoltà da superare. - Concorrere a contrastare fenomeni di bullismo. - Costruire un percorso educativo nel quale la pratica sportiva e la cultura possano diventare: momento di confronto sportivo, strumento di attrazione per i ragazzi e valorizzazione delle loro capacità individuali, strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica, loro capacità individuali, strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione dei soggetti più deboli. - Promuovere l'accoglienza e l'inclusione di alunni provenienti da culture diverse. L'attività sportiva si pone in continuità con quanto previsto nel PTOF di Istituto. Il progetto si integra con le finalità educative della scuola e con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni; in tal modo si rafforza la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva sul territorio. Il progetto risponde all'esigenza di continuità tra ordini di scuola diversi e prevede ore (in attesa di conferma da parte della società rugby) di avviamento e potenziamento della disciplina nelle ore curriculari di ed fisica e motoria. Il progetto prevede, come lo scorso anno, un incontro con le classi della scuola sec.di 1 grado e le classi 5 della scuola primaria da organizzare alla fine del mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza e pratica del rugby. - Far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti, nel contesto scolastico. - Aiutare a colmare il disavanzo che intercorre tra la domanda di star bene a scuola da parte dei ragazzi e la relativa offerta da parte dell'istituzione scolastica. - Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza mortificarla. - Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Screening e prevenzione dei disturbi di apprendimento (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde della Scuola Primaria)

Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi: incontro informativo con le insegnanti dei bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia e dei bambini del primo anno delle Scuole Primarie; incontro informativo con i genitori dei bambini coinvolti nello screening; screening psico-linguistico da sottoporre in due diversi momenti dell'anno scolastico (gennaio e aprile in maniera indicativa) ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria individuati dalle insegnanti come meritevoli di attenzione da parte di un esperto esterno alla scuola e individuato tramite un bando di gara; restituzione dei risultati in forma scritta a genitori dei bambini e agli insegnanti; indicazioni da parte dell'esperto di percorsi di recupero e rafforzamento di capacità ancora non acquisite da parte dei bambini sottoposti a screening; restituzione alle famiglie dei bambini che allo screening hanno mostrato difficoltà di apprendimento. Le finalità sono: evidenziare la presenza di alunni "a rischio di disturbo dell'apprendimento; rafforzare le abilità scolastiche e i prerequisiti attraverso un percorso mirato di potenziamento; promuovere nelle famiglie adeguata consapevolezza ed attenzione al fine di ottenere disponibilità e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Evidenziare la presenza di alunni "a rischio" di disturbo dell'apprendimento. - Rafforzare le abilità scolastiche e i prerequisiti attraverso un percorso mirato di potenziamento. - Promuovere nelle famiglie adeguata consapevolezza ed attenzione al fine di ottenere disponibilità e collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diagnosi dei DSA e accompagnamento alla didattica inclusiva

Obiettivi: - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio



degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Intervenire con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA. - Formare il personale docente. - Attivare consapevolezza ed attenzione sui DSA, in tutte le famiglie. Finalità: - Migliorare l'efficacia didattica con alunni DSA. - Essere di supporto alle famiglie. - Favorire il successo scolastico degli alunni. - Consentire il loro star bene a scuola. - Fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti. Articolazione del progetto: - Controllo e revisione delle diagnosi di ogni alunno con DSA e BES della scuola secondaria di I grado. - Predisposizione dei PDP per ciascun alunno DSA e BES della scuola secondaria di I grado. - Supporto agli insegnanti coordinatori di classe nella predisposizione del PDP e nella consegna dei PDP alle famiglie. - Supporto o delucidazione ai docenti sul PDP e sulla didattica inclusiva. - Incontri individuali con il ragazzo/a DSA/BES al fine di accettazione degli strumenti compensativi e dispensativi e per un uso più autonomo e consapevole di tali strumenti. - Condivisione di programmi digitali utili per ragazzi con DSA. - Incontri con le famiglie che richiedano un confronto. - Aiuto, se richiesto, nella predisposizione di materiali compensativi in condivisione con i docenti di tutte le discipline. - Formazione a gruppi di docenti su metodologie didattiche per alunni con DSA e BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare l'efficacia didattica per alunni con DSA. - Essere di supporto alle famiglie. - Favorire il successo scolastico degli alunni. - Consentire il loro star bene a scuola.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività di mediazione linguistica/culturale di apprendimento della L2

Obiettivi: - Promuovere, facilitare e supportare l'inserimento dei nuovi alunni. - Favorire le prime conoscenze della comunicazione di base. - Sostenere l'alunno straniero nell'apprendimento della lingua italiana. - Promuovere l'integrazione e la conoscenza della comunicazione di base. - Valorizzare la differenza culturale e linguistica. - Favorire dinamiche relazionali positive, utili all'accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni nelle classi. - Continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Articolazione del progetto: - Interventi mirati per la prima accoglienza - Proposte di assegnazione alle classi di appartenenza - Laboratori di L2 suddivisi in 2 livelli, base ed intermedio per lo sviluppo di: capacità di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale in L2 e per imparare ad usare L2 per studiare. - Realizzazione di percorsi di Intercultura all'interno della classe. - Interventi mirati per la prima accoglienza. - Proposte di assegnazione alle classi di appartenenza. - Laboratori di L2 suddivisi in 2 livelli, base ed intermedio per lo sviluppo di: capacità di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale in L2 e per imparare ad usare L2 per studiare. - Realizzazione di percorsi di Intercultura all'interno della classe. - Interventi mirati per la prima accoglienza. - Proposte di assegnazione alle classi di appartenenza. - Laboratori di L2 suddivisi in 2 livelli, base ed intermedio per lo sviluppo di: capacità di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale in L2 e per imparare ad usare L2 per studiare. - Realizzazione di percorsi di Intercultura all'interno della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione. - Miglioramento della socializzazione. - Conseguimento di una discreta autonomia linguistica. - Miglioramento del rendimento scolastico. - Partecipazione al lavoro attivo della classe. - Raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari in base alle caratteristiche individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Ci interessa"

Obiettivi: - acquisire fiducia in sé e nell'altro e valorizzare le differenze e specificità di ciascuno. - Sviluppare competenze emotive. - Educare al sentimento. - Promuovere la cultura dell'uguaglianza, del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della legalità. - Sviluppare, potenziare, migliorare le relazioni interpersonali tra gli studenti, tra gli studenti e gli adulti di riferimento - Prevenire situazioni di malessere e disagio. - Aiutare all'acquisizione di



consapevolezza su se stessi anche in un'ottica orientativa. - Promuovere la partecipazione. Articolazione: Elezione di un rappresentante degli studenti per classe e di un vice in qualità di portavoce di classe. - Convocazione da parte del rappresentante di una assemblea di 1 ora per discutere temi individuati dalla classe. - Nomina di un segretario verbalizzatore da parte del rappresentante. - Stesura di un verbale di classe per ciascuna assemblea svolta. - Il verbale letto e condiviso dalla classe va consegnato al docente coordinatore di classe che lo porta all'attenzione di tutto il consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare ai sentimenti alle relazioni e alle emozioni. - Promuovere lo star bene a scuola. - Promuovere la partecipazione alla vita scolastica. - Responsabilizzare gli studenti. - Sviluppare competenze organizzative. - Favorire la partecipazione democratica degli studenti alla comunità scolastica. - Considerare gli alunni come portatori di interessi, di esperienze, di proposte all'interno della classe e della scuola e della Comunità. - Promuovere la cultura dell'uguaglianza, del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della legalità. - Sviluppare, potenziare, migliorare le relazioni interpersonali tra gli studenti, tra gli studenti e gli adulti di riferimento. - Prevenire situazioni di malessere e disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto e sostegno psicologico

Obiettivi e finalità: - Esprimere i propri bisogni e le proprie difficoltà. - Saper gestire i conflitti e comportamenti problematici. - Sviluppo del senso di responsabilità e legalità. - Riconoscimento e consapevolezza della diversità. - Potenziamento del rispetto, accettazione e solidarietà dell'altro. - Continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro.

Articolazione del progetto: - Incontro con il Dirigente Scolastico e referente progetto (programmazione interventi). - Colloqui con i genitori (disagio psico-fisico dei figli, dinamiche familiari disfunzionali, conflitti nella relazione genitori-figli, problematiche di integrazione scolastica). - Colloqui con i docenti (- gestione delle dinamiche della classe o del rapporto con alcuni alunni, mediazione scuola-famiglia). - Colloqui con gli studenti (esprimere i propri bisogni e le proprie difficoltà, favorire la conoscenza di sé, favorire il rapporto genitori-figli e favorire il rapporto con gli insegnanti). - Interventi in classe (osservare le dinamiche che si instaurano all'interno della classe, promuovere dinamiche che consentano a tutti gli alunni di sperimentare una condizione di benessere. Riflessione critica su stili di vita e scelte rischiose come il bullismo emarginazione, dipendenze...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scopo principale del progetto è quello di aiutare i genitori, insegnanti e alunni a sviluppare una più completa e sistematica conoscenza del proprio stile educativo e relazionale, delle proprie ansie e delle proprie difficoltà di comunicazione. Attraverso i colloqui e lavori di gruppo ed individuale si realizzeranno reali azioni di prevenzione e di promozione della salute e di contribuire con maggiore efficacia al ben-essere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Filosofiacoibambini

Le attività previste da questo progetto sono studiate per allenare la facoltà immaginativa dei bambini; tale risultato si ottiene attraverso lo sviluppo del pensiero ipotetico e divergente nonché grazie all'esplorazione delle ricchezze del linguaggio verbale ed espressivo. Le insegnanti coinvolte proporranno diverse attività laboratoriali a cadenza settimanale, dividendo i bambini per fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



L'obiettivo previsto è quello di ampliare la capacità immaginativa del bambino attraverso l'esplorazione delle ricchezze del linguaggio verbale ed espressivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Giochi matematici”

“Logica, intuizione e fantasia “ è il loro slogan. I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di formule e teoremi particolarmente impegnativi ma occorre una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Insomma un'esperienza analoga a quella dello studio della Matematica. Obiettivi: - Far lavorare i ragazzi da soli o in coppia (nella fase di allenamento) intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e stimolanti. - Produrre una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. - I ragazzi durante le competizioni imparano inoltre a gestire e sfruttare il tempo a disposizione, il proprio stato emotivo, la capacità di concentrazione per utilizzare al meglio le proprie competenze. Articolazione del progetto: - Novembre: Partecipazione, in orario curriculare, ai “Giochi d'autunno Bocconi” C1 e C2 preceduti da un breve periodo di allenamento che si svolgerà in classe e o a casa. -Marzo: Partecipazione, in orario extracurriculare presso la sede stabilita, ai “Campionati internazionali di Giochi Matematici Bocconi” preceduti da un breve periodo di allenamento che si svolgerà in classe e o a casa. - Giugno: premiazione dei vincitori che hanno partecipato ai giochi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I giochi matematici Bocconi costituiscono un'ottima palestra per potenziare competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie quali il problem-solving e abilità matematiche, in un processo che migliora l'abilità nel trovare la soluzione di situazioni problematiche reali ricorrendo alla logica e all'uso di procedimenti matematici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Storytelling"

Durante l'attività di storytelling verranno narrate ai bambini delle storie in lingua inglese; successivamente i contenuti linguistici verranno rielaborati attraverso attività ludiche, con l'utilizzo di giochi, canzoncine, piccole drammatizzazioni, video, puppets...). Verranno poi fatte alle docenti di sezione delle proposte di attività didattiche affinché si crei una collaborazione che consenta ai bambini di consolidare quanto proposto, in particolare tra un incontro e l'altro. L'insegnante referente del progetto effettuerà 2 incontri per ciascuna delle sezioni con i bambini di 5 anni dell'Istituto (Fornaci 1 gruppo; Rodari 2 gruppi; Montessori 1 gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua inglese; - Potenziare le competenze di listening and comprehension; - Creare una continuità in verticale con la scuola primaria, attraverso la collaborazione e lo scambio reciproco tra docenti dei due diversi gradi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IRC secondo il Metodo Montessori: proposta multidisciplinare

Questo progetto intende utilizzare le competenze acquisite dalla docente di IRC (che ha partecipato al CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NEL METODO MONTESSORI PER INSEGNANTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) per svolgere attività di approfondimento interdisciplinare e potenziamento delle conoscenze. Obiettivi: - Apprendere che i contenuti religiosi sono anche interdisciplinari e interessano tutto il sapere "scolastico". - Saper effettuare collegamenti tra le diverse discipline Il progetto prevede che la docente di religione svolga delle ore aggiuntive al proprio orario durante le lezioni dei colleghi di altre discipline, in base a una progettazione che può essere così articolata: - Religione e matematica: 3 lezioni nelle classi prime. - Religione e musica: 3 lezioni nella classe seconda. - Religione e arte: 3 lezioni nella classe terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire una conoscenza religiosa universale e cosmica, non legata alle singole religioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “La Sperimentazione Montessori alla Scuola Secondaria di I grado: buone pratiche e strategie metodologiche”

Il percorso delle Classi 1B, 1F, 2B, 3B dal 2021-22 sta seguendo la Sperimentazione Nazionale Montessori alla SSPG ed è al suo terzo anno. Il corpo docente è, in buona parte formato (8 su 17) e in formazione (4 su 17). Durante l'a.s. 2023-24 l'attenzione metodologica e educativa vuole focalizzarsi su una riflessione sistematica sulla valutazione. Per tal motivo, si è deciso di organizzare il percorso di Educazione Civica come un percorso pilota INTERDISCIPLINARE e TRANSDISCIPLINARE sul tema dell'“IN-GIUSTIZIA” che possa permettere di costruire griglie per valutazioni che differiscono dalle solite modalità valutative-sommative: griglie per un'osservazione più sistematica, griglie per lavori multimodali-multimediali-multidisciplinari. La strutturazione di questo percorso necessiterà anche di incontri di progettazione didattica condivisa, incontri di formazione per le famiglie e nuove modalità di condivisione con gli alunni stessi, principali attori di questo percorso. Sempre durante questo a.s. 2023-24 si vorrà rendere più sistematica la creazione di materiale Montessori, autoprodotta dalle classi coinvolte. Si riprenderanno le attività di classi aperte fra ordini di scuola e si svolgeranno attività di conoscenza delle classi della Primaria Montessori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività mirano alla promozione di esperienze significative nel percorso di formazione degli alunni, per creare opportunità educativamente accoglienti, in un contesto positivo e favorevole alla loro crescita.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperto esterno per l'assistenza tecnica

● A scuola con la LIS

Obiettivi: - Apprendere le nozioni basilari delle tecniche di comunicazione con le persone sorde. - Accostarsi alla lingua, attraverso elementi di base della LIS affrontati in lezioni di pratica e teoria. Articolazione del progetto: Parte pratica della LIS - Superamento dei pregiudizi, concetto di Lingua, uso dello spazio, regole grammaticali per la costruzione della frase semplice. - Dattilologia, articolazione labiale e strategie comunicative, presentarsi te scambio di informazioni personali, attività di vita quotidiana/scolastica e del tempo libero, breve introduzione alla variante tattile della LIS. LIS e sordità a scuola - Importanza e cura del setting, strategie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Comprendere il significato di "sordità" come fattore socio culturale linguistico, il significato di canale comunicativo diverso, apprendere le basi per stimolare e sfruttare la memoria visiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "Tutti in campo"

E' un torneo tra classi nella disciplina scelta dai docenti tra quelle proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale, tramite il Coordinamento per l'Educazione Fisica e Sportiva. E' previsto anche l'intervento gratuito di un tecnico federale su richiesta della scuola che collabora con i docenti per la realizzazione del torneo. Attività previste: Partite di tag rugby con la partecipazione di tutti gli alunni della classe in orario curriculare e/o pomeridiano. Per questo anno scolastico non si prevede una fase provinciale, agli alunni della classe vincitrice della fase di istituto verrà consegnata una t-shirt di "tutti in campo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con l'attività ci si propone di incentivare la partecipazione, anche e soprattutto, degli alunni e delle alunne che abitualmente non praticano attività sportive, con la convinzione della valenza educativa dello sport per la formazione dei giovani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno alla scuola



● Accordo quadro con il C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico)

OBIETTIVI - Sviluppare, attraverso la pratica motoria-sportiva, una maggiore consapevolezza di sé e una maggiore autostima, soprattutto negli alunni disabili. - Praticare l'attività motoria, con particolare attenzione al rispetto delle regole e alla cooperazione. - Sperimentare la diversità come valore da vivere e da condividere. - Migliorare il livello di autostima degli alunni.

ARTICOLAZIONE PROGETTUALITA' I progetti, concordati con le insegnanti di classe e di sostegno e calibrati sulla micro realtà del contesto classe dove si vorrà intervenire, prevedono attività di orientamento motorio e sportivo, che potranno essere svolti in orario curricolare o extracurricolare. La presentazione di tali progetti verrà effettuata mediante i moduli di convenzionamento annuale messi a disposizione dal CIP. Nella definizione delle progettualità l'Istituto Scolastico si adopererà per mettere a disposizione personale e locali idonei a permettere lo svolgimento delle attività. Il CIP si adopererà affinché vengano messi a disposizione tecnici qualificati per ciascuna delle discipline sportive per le quali verrà proposto il progetto/programma di avviamento concordato. Il calendario delle attività proposte dovrà essere redatto compatibilmente con le esigenze della struttura scolastica e con le disponibilità dei tecnici dei tecnici individuati dal CIP regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di progetti che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico e/o l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EduStrada di Educazione stradale per le scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza del vero significato della sostenibilità e acquisizione di comportamenti virtuosi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Micromobilità e mobilità sostenibile all'interno dell'educazione stradale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Manutenzione e accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda tutti i plessi dell'Istituto e consente un corretto funzionamento del cablaggio in tutti gli spazi della scuola. E' inoltre consentita una navigazione veloce a internet su tutti i dispositivi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda tutti i plessi dell'Istituto e consente un corretto funzionamento del cablaggio in tutti gli spazi della scuola. E' inoltre consentita una navigazione veloce a internet su tutti i dispositivi.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività riguarda tutti i plessi dell'Istituto e consente un corretto funzionamento del cablaggio in tutti gli spazi della scuola. E' inoltre consentita una navigazione veloce a internet su tutti i dispositivi.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie ed è volta a consentire una fruizione corretta della Piattaforma di Istituto (Google Workspace).

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie ed è volta a consentire una fruizione corretta della Piattaforma di Istituto (Google Workspace).

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie. Consente una fruizione corretta della Piattaforma d'Istituto (Google Workspace).

Titolo attività: Amministratore digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'attività riguarda il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie. E' volta a consentire un corretto funzionamento del Registro Elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado nonché ad intraprendere un percorso di implementazione della digitalizzazione amministrativa.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie. E' volta a consentire un corretto funzionamento del Registro Elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado nonché ad intraprendere un percorso di implementazione della digitalizzazione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti. Preve la creazione di un curriculum vitae digitale verticale di Istituto, in grado di aiutare lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti. Prevede la creazione di un curriculum vitae digitale verticale, per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, in grado di aiutare lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti i docenti. Il Piano di formazione e accompagnamento è a cura dell'Animatore Digitale ed è rivolto a tutti i docenti in attività. Si prevede che tale formazione andrà a ricadere sulla didattiche altresì sulla formazione degli alunni.

Titolo attività: Piano di formazione del personale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti i docenti. Il Piano di formazione e accompagnamento è a cura dell'Animatore Digitale ed è rivolto a tutti i docenti in attività. Si prevede che tale formazione andrà a ricadere sulla didattiche altresì sulla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione degli alunni.

Titolo attività: Piano di assistenza
tecnica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale scolastico, ATA, studenti e famiglie. Le azioni prevedono l'assistenza digitale (hardware e software) a cura del team digitale e dell'Assistente tecnico d'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI" - ANIC83100R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica condivisi alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione (prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di profitto ...), ma anche del rendimento formativo complessivo. La valutazione dei docenti si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe. I passaggi fondamentali per esprimere giudizi coerentemente corretti sono i momenti di accertamento delle competenze:

1. LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA relativa alla prima fase dell'anno scolastico, (settembre-ottobre) ha carattere osservativo/conoscitivo. Essa risulta collegata all'accoglienza, alla conoscenza iniziale dell'alunno e all'esame dei prerequisiti tramite prove d'ingresso disciplinari.
2. LA VALUTAZIONE FORMATIVA, invece, occupa l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento: iniziale, in itinere e finale.



Tali fasi di intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'a.s., per predisporre procedure di recupero o di potenziamento, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Ha esplicitato la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. E' stato altresì deliberato il numero di verifiche e conseguenti valutazioni che, per ogni disciplina, devono essere effettuate, secondo quanto segue:

- Dipartimento di matematica e scienze

Numero minimo di verifiche:

MATEMATICA

classe 1: primo quadrimestre 3; secondo quadrimestre 4

classe 2: primo quadrimestre 4; secondo quadrimestre 4

classe 3: primo quadrimestre 4; secondo quadrimestre 4

SCIENZE:

classe 1: primo e secondo quadrimestre 3 di cui almeno una orale

classe 2: primo e secondo quadrimestre 3 di cui almeno una orale

classe 3: primo e secondo quadrimestre 3 di cui almeno una orale

Tempo di riconsegna della prova 15 giorni come da regolamento d'istituto.

- Dipartimento di Musica

minimo n. 3 valutazioni per quadrimestre. Le prove scritte devono essere restituite agli alunni entro 15 giorni.

Nel caso in cui un alunno, a causa dell'elevato numero di assenze, non dovesse raggiungere il numero minimo di valutazioni, sarà compito del docente effettuare una proposta di valutazione formativa al Consiglio di Classe e in sede di scrutinio verrà deciso a maggioranza il voto da assegnare.

- Dipartimento di Strumento Musicale

n. 3 valutazioni nel corso di ogni quadrimestre, sia per la parte pratica che per la componente teorica. Nella scheda di valutazione il voto, derivante dalla media di quelli attribuiti, sarà unico.

- Dipartimento di arte e immagine

n. 2 prove teoriche per quadrimestre.

Il numero delle prove grafiche possono variare secondo la tipologia della tecnica impiegata e il relativo tempo di esecuzione necessario.

Le verifiche scritte saranno riconsegnate entro 15 giorni.

- Dipartimento di Lettere

Italiano: da 3 a 6 prove scritte a quadrimestre e 2 valutazioni orali.

Storia e Geografia: almeno 2 prove a quadrimestre di cui una orale.



Sono oggetto di valutazione anche le prove pratiche, grafiche, multimediali, laboratoriali, funzionali a ciascun docente per accertare i risultati di apprendimento declinati in competenze, conoscenze e abilità previste dall'obbligo formativo per ogni studente. Tempo di restituzione: 15 giorni.

Si stabilisce inoltre che, nel caso in cui un docente fosse impossibilitato a interrogare un alunno o a somministrare prove scritte per assenze continue, ripetute o strategiche dello stesso, essendo la valutazione di carattere formativo, il docente può chiedere deroga al C.d.C. per assegnare un voto finale per difetto a quanti avessero valutazioni inferiori rispetto al numero stabilito in ogni Dipartimento e rispetto alla classe per il voto sintetico del primo e del secondo quadrimestre. Ogni docente valuterà dapprima singolarmente ciascun caso.

- Dipartimento di Educazione fisica

n. 4 verifiche (2 pratiche e 2 orali o scritte) ogni quadrimestre.

- Dipartimento di Tecnologia

Per tutte e tre le classi: minimo 3 prove a quadrimestre indistintamente tra grafiche, scritte o orali.

- Dipartimento di Lingue straniere

Inglese, almeno 3 prove scritte e 2 orali a quadrimestre

Francese/spagnolo, 2 prove scritte e 2 orali a quadrimestre

Riconsegna prove scritte entro 15 giorni come da regolamento

- Religione e IRC

Sono previste un minimo di due verifiche a quadrimestre.

Allegato:

Parametri di valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio come da allegato. Di seguito i parametri valutati adottati alla Scuola Secondaria di I grado e in allegato quelli relativi alla Scuola Primaria.

Livello avanzato A :

- Comportamento responsabile

A1) Rispetta sempre le regole condivise, ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico. Partecipa in modo attivo e costruttivo.

A2) Si impegna sistematicamente, portando a termine il lavoro in maniera produttiva sia



individualmente che cooperando con gli altri.

Livello intermedio B :

- Comportamento corretto

B1) Di norma rispetta le regole condivise, ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

Partecipa in modo per lo più costante.

B2) Si impegna con una certa continuità, portando a termine il lavoro in maniera abbastanza produttiva sia individualmente che cooperando con gli altri.

Livello base C:

- Comportamento non sempre corretto

C1) Non sempre rispetta le regole condivise, va sollecitato alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico. Partecipa in modo discontinuo e non sempre pertinente.

C2) Si impegna in modo abbastanza costante, se sollecitato porta a termine il lavoro.

Livello base D:

- Comportamento non sempre corretto

D1) Di norma rispetta le regole condivise, ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

Partecipa solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente.

D2) Si impegna in modo saltuario e non sempre porta a termine il lavoro.

Livello iniziale E :

- Comportamento non ancora corretto

E1) Non rispetta le regole condivise, né ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico. Partecipa in modo superficiale e poco collaborativo.

E2) Si impegna in modo saltuario e, anche se sollecitato, generalmente non porta a termine il lavoro.

Allegato:

Valutazioni COMPORTAMENTO sc. primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;

- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

2) Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.



3) Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più insufficienze lievi;
- in presenza di più di 3 insufficienze gravi.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri;

2) Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

3) Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più insufficienze lievi; - in presenza di più di 3 insufficienze gravi.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza della seguente motivazione, valide e condivisa a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione, ponendosi in una dimensione di accoglienza, di valorizzazione e di sostegno attivando strategie adeguate sul piano organizzativo, didattico e culturale. È presente una commissione composta da F.S. e referenti. La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio - culturale (BES).

Sono inoltre organizzate delle giornate/periodi orientativi per l'inclusione alla scuola Secondaria di II grado, accompagnati dai docenti di sostegno e con il coinvolgimento delle famiglie.

In merito al recupero e potenziamento, si evidenzia sempre di più che gli studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento, sono quelli con situazioni familiari di forte disagio sia economico che culturale. Pertanto sono organizzati i seguenti interventi:

- una maggiore individualizzazione dei percorsi per gravi casi di DSA;
- l'utilizzo dell'organico di Potenziamento a supporto di percorsi personalizzati degli alunni BES;
- coinvolgimento di alcuni docenti in un progetto di inclusione L2;
- attivazione di una rete di strategie, come la diversificazione delle prove, gli strumenti compensativi e dispensativi, con attenzione ai tempi di apprendimento degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Per ogni alunno inserito nella scuola viene redatto il P.E.I./P.E.P., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. La strutturazione è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolare di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato. Il P.E.I., partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto e/o di plesso nel rispetto delle specifiche competenze. Il modello utilizzato prende in considerazione: - gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni e attività proposte; - i metodi ritenuti più idonei; - i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; - i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; - l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di



strutture; servizi, persone, attività, mezzi; - le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

LA SCUOLA - Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). - Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI : gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. - Predisporre un lavoro di accoglienza e progettazione per alunni stranieri e/o in situazione di disagio con un periodo di osservazione a supporto delle classi dove verranno in seguito inseriti. - Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). **IL DIRIGENTE** - Convoca e presiede il GLI (in sua assenza se ne occuperà la FS). - Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. - Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. **LA FUNZIONE STRUMENTALE** - Collabora con il Dirigente Scolastico , raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL., Famiglie, enti territoriali...). - Attua il monitoraggio di progetti. - Rendiconta al Collegio docenti. - Partecipa e coordina il GLI e riferisce ai singoli consigli. - Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. - Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI,PDF, PDP, PEP). - Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva, corsi di formazione, ecc. **I CONSIGLI DI CLASSE/interclasse/intersezione:** - Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. - Effettuano un primo incontro con i genitori. - Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. - Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno DA, il Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno straniero e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno DSA e per gli alunni con svantaggio sociale e culturale. **LA FAMIGLIA:** - Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. - Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. - Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. - Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. **SERVIZI SOCIO-SANITARI:** - Effettuano l'accertamento, fanno la diagnosi e redigono una relazione. - Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. - Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere. **IL SERVIZIO SOCIALE:** - Viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. - Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. - E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI, PDP, PEP. - Possibilità di



strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. - Partecipazione d'incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. - I corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico, anche grazie all'uso di nuove tecnologie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: - informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. - si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. - condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti in itinere e alla fine dell'anno. Per quanto riguarda la disabilità gli alunni sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Per i DSA/BES le verifiche potranno essere personalizzate coerentemente al tipo di svantaggio. Saranno previsti tempi differenziati di esecuzione, strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali, griglie, tabelle...). Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi piuttosto che la correttezza formale. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine. Inoltre saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto per le lingue straniere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto continuità e orientamento: 1. Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S. 2. Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola. 3. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF. 4. Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico. 5. Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua. Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. Alternanza scuola-lavoro II



docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nell'ultimo anno scolastico dell'alunno, si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Approfondimento

In allegato, la scheda PAI elaborata dalle docenti Funzioni Strumentali per l'Area Inclusione.

Allegato:

PAI_2023.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: funzioni di Vicario del Capo d'Istituto secondo la normativa vigente; collaborazioni con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; supporto al Dirigente Scolastico nelle azioni di: organizzazione del lavoro; strutturazione orario scolastico scuola secondaria di primo grado; pianificazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico. In particolare: segnala al dirigente problematiche varie legate al buon funzionamento di tutto l'istituto; collabora con il secondo collaboratore, con i coordinatori di plesso e di classe per le varie attività dell'istituto (personale docente e alunni); 2°</p> <p>COLLABORATORE: collabora nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto e sostituisce il Dirigente o Vicario in loro assenza e/o impedimento; coordina l'attività della scuola dell'Infanzia e della Primaria (Tempo Normale e Tempo Pieno); 4. coordina i consigli di interclasse, si fa carico della verbalizzazione e comunica al DS le richieste derivanti dai Consigli; funge da segretario del Collegio Docenti.</p>	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Riunioni periodiche per il monitoraggio degli assetti organizzativi e progettuali; la verifica e la valutazione dei processi in atto; le proposte migliorative. 12

Funzione strumentale Area 1-GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Prof.ssa Francesca Salvucci. Area 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI/SUPPORTO INFORMATICO: Ins.ti Antonella Magnaterra, Prof. Luca Camilletti. Area 3- INCLUSIONE/SOSTEGNO STUDENTI (alunni H, DSA, BES): Prof.ssa Maria Elisabetta Caproni, Ins.ti Barbara Mauro, Laura Pellegrini. Area 4- LINGUE STRANIERE: LA SCUOLA/L'ITALIA/L'EUROPA Ins.te Laura Trucchia, Prof.ssa Valentina Brunetti. Area 5- PROGETTUALITA' ESPRESSIVO-ARTISTICA-MUSICALE: Prof. Luigi Angelini, Ins.te Cecilia Capotondo. Area 6-VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO-INVALSI: Prof.ssa Daiana Dionisi, Ins.te Loretta Bompezzo. 12

Capodipartimento Il Coordinatore di dipartimento è una figura strategica nell'organizzazione della scuola. Collabora con il Dirigente e con i docenti rappresentando un punto di riferimento per il Dipartimento. Valorizza la progettualità dei docenti promuovendo istanze innovative e assicurando una continuità negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto quale garante della qualità del lavoro e dall'andamento delle attività didattiche. 9

Responsabile di plesso I referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate 10



con il DS, provvedono a: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e occuparsi della consegna; - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; - calendarizzare le attività extracurricolari; - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio è punto di riferimento organizzativo: riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni rappresenta: il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali



	<p>di funzionamento della scuola; raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie coordina l'accesso dei genitori ai locali scolastici, nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale esterno, (delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune), in visita nel plesso. Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente. E' punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono la custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature, la verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.</p>	3
Animatore digitale	<p>e PTOF - 2019/20-2021/22 CASTELFIDARDO "PAOLO SOPRANI" Animatore digitale L'Animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,</p>	1



attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

6



Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specialista per il curricolo di Educazione motoria per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.</p> <p>L'insegnante parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Quindi partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare. Inoltre predispone la certificazione delle competenze rilasciata al termine della Scuola Primaria.</p>	1
Coordinatori della Scuola Primaria	<p>La figura del coordinatore, di nuova istituzione, ha il compito di coordinare le classi parallele di tutti i tre plessi della Scuola Primaria.</p>	5
Coordinatore della Scuola dell'Infanzia	<p>La figura del coordinatore, di nuova istituzione, ha il compito di coordinare le sezioni dei plessi della Scuola dell'Infanzia e della Casa dei Bambini.</p>	1
Commissione orario	<p>La Commissione orario predispone l'orario scolastico sulla base delle discipline e dei quadri orari esplicitati nel PTOF e delle esigenze organizzative dell'Istituto.</p>	5
Commissione viaggi di istruzione	<p>Alla Commissione Viaggi di istruzione sono attribuite le seguenti competenze: coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione); supervisiona il programma</p>	3



	<p>di effettuazione dei viaggi proposto dai Consigli di Classe sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico. - effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;</p>	
Commissione Montessori	<p>La Commissione Montessori lavora per portare avanti le attività progettate e realizzate nell'ambito della Rete Nazionale per la sperimentazione del metodo Montessori alla Scuola Secondaria di I grado; si occupa altresì di programmare attività in verticale e di raccordo con la scuola Primaria con metodo Montessori dell'Istituto e con la Casa dei Bambini.</p>	7
Commissione Valutazione Scuola Primaria	<p>La Commissione predisporrà momenti di confronto e formazione al fine di evidenziare aspetti di miglioramento di tutti i processi della valutazione degli apprendimenti e delle competenze nella Scuola Primaria.</p>	7
Commissione Educazione Civica	<p>La Commissione si occupa della realizzazione del curriculum di Educazione civica nel quale trovano spazio, accanto alle attività prettamente didattiche, diverse iniziative di cittadinanza attiva.</p>	7
Commissione Erasmus	<p>La Commissione Erasmus + coadiuva e supporta le Funzioni Strumentali nelle attività organizzative e didattiche di competenza di quest'ultime. In particolare vengono incentivate: - le competenze sociali e civiche delle</p>	7



studentesse e degli studenti con percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; - la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) circa i Progetti legati alla realizzazione di tutte le attività presviste dall'Erasmus+.

Docenti Tutor per neoassunti

Il docente tutor, secondo la legge 107 del 2015, è colui che orienta il docente neoassunto, ne facilita lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento, infine, monitora il processo formativo, anche attraverso lo studio della documentazione prodotta.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di recupero e potenziamento rivolte a tutti gli alunni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Attività di progettazione e potenziamento nell'ambito di quanto programmato per la sperimentazione nella Rete Nazionale Montessori (1 unità). - Attività di potenziamento, insegnamento e azioni progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa (2 unità).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi, ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Gestione rapporti e corrispondenza con i componenti del Consiglio di Istituto/Giunta Esecutiva, RSU e OOSS.

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI. Tenuta del registro protocollo informatico; posta elettronica e cartacea (ricezione, archiviazione, smistamento, trasmissione ai plessi ed esterna all'istituto); circolari alunni e personale; rapporti con MPI, Enti, Amministrazioni pubbliche, uffici periferici, privati; RSU; comunicazione con gli enti locali anche per richieste manutenzioni; Organi Collegiali; Servizio di sportello. Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici e dai siti istituzionali (USP- USR-MIUR intranet)-Archivio cartaceo e archivio digitale- Gestione dell'organizzazione, diffusione, archiviazione sia cartacea sia informatica, delle comunicazioni emesse dal personale scolastico autorizzato; verifica e controllo della corretta archiviazione informatica da parte del personale amministrativo che autonomamente provvede alla gestione delle proprie comunicazioni. Collaborazione diretta per attività



amministrative poste in essere dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dai Collaboratori dello stesso.

Ufficio acquisti

AREA PATRIMONIO/CONTABILITA'. Inventari e magazzino (carico, discarico, aggiornamento schede e registri, passaggio di consegne). PTOF, F.I.S., M.O.F.: incarichi. Contratti con esperti esterni e comunicazioni ritenute fiscali, contratti di concessione locali scolastici ad esterni amministrazione. Supporto al DSGA per Bilancio e contabilità. acquisti (richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordinativi materiale, collaudi, furti, carico e scarico ai reparti utilizzatori ed ai consegnatari). Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC. Acquisizione richieste d'offerte-redazione dei prospetti comparativi- Emissione degli ordinativi di fornitura-carico e scarico materiale di facile consumo. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Comunicazione dei guasti all'ente locale per le manutenzioni e riparazioni, e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Gestione fotocopiatrici d'Istituto. Adempimenti connessi con il D.Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Adempimenti relativi alla gestione P.O.N. e accreditamento presso Regione Marche.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI. Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, vaccini, corrispondenza con le famiglie, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, contributi, handicap, mensa, trasporti, rapporti con il comune inerente gli alunni, statistiche, classi ed organici, libri di testo e quanto previsto dalla procedura informatica e dalla normativa inerente gli alunni. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e



procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri-esoneri educazione fisica-denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale-pratiche studenti diversamente abili- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni-Esami di stato.Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, e conseguente gestione organizzativa delle visite guidate, in accordo ed in collaborazione con i docenti referenti e organizzatori delle visite guidate, con particolare riguardo ed attenzione alla circolarità e diffusione di tutte le comunicazioni ed informazioni necessarie per la riuscita della visita programmata e per la risoluzione preventiva di qualsiasi problematica riscontrata. Rapporti con organi collegiali (consigli di classe-interclasse-intersezione, e con tutto il personale docente per gli adempimenti di carattere didattico. Adempimenti connessi con il D.Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE. Organico del personale, individuazione supplenti, convocazioni, assunzioni in servizio, stipula contratti, inserimento al SIDI, invio pratiche altri Enti come da procedura, documenti di rito, periodo di prova, inquadramenti economici, pratiche di ricongiunzione, riscatto, buonuscita e pensionistiche, dichiarazione dei servizi, compilazione modulistica per prestiti, certificati di servizio, procedimenti disciplinari, fascicoli personali, assenze e presenze del personale, visite fiscali, sostituzioni, trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, dispense dal servizio, esoneri, graduatorie d'istituto, compilazione modelli per disoccupazione e quanto previsto dalla procedura informatica e dalla normativa vigente inerente il personale docente ed ATA. Retribuzioni personale a tempo determinato/indeterminato (liquidazioni competenze ordinarie e compensi accessori, compensi esami, missioni e trasferte,



contributi e ritenute, conguagli fiscali e previdenziali, dichiarazioni mensili ed annuali, IRAP, Mod.770, EMENS, DMA, ESPERO), assemblee, scioperi, TFR. Supporto tecnologico (segnalazione guasti, gestione e backup archivi, manutenzione sistema inf.). Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale Supporto al DSGA per Pensioni, Stipendi, PTOF, F.I.S., M.O.F., COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: Ricongiunzione L. 29-Quiescenza-Dichiarazione dei servizi-gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola-Pratiche cause di servizio- Preparazione documenti periodo di prova-Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione.Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.L.vo 81/2008 (manutenzione edifici, impianti, infissi, utenze,etc); Aggiornamento e formazione del personale. Corsi di aggiornamento e di riconversione-Attestati corsi di aggiornamento.Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative-gestione scioperi-autorizzazione libere professioni e attività occasionali-anagrafe delle prestazioni- Visite fiscali, gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Adempimenti connessi con il D.Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Adempimenti connessi con il D.Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80014390423 -

https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80014390423

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80014390423

Modulistica da sito scolastico <https://icsoprani.edu.it/modulistica-2/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rinnovamento della didattica della storia-Rete di storia di Castelfidardo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che seguiranno, a distanza, il corso di formazione, si formeranno sulla tematica "La Storia come crocevia di discipline tra scienze, geografia, tecnologia" e progetteranno UdA o percorsi di lavoro da proporre alle classi nell'anno in corso o nel prossimo.

Denominazione della rete: Rete Montessori



- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Nell'Istituto Comprensivo "Paolo Soprani" di Castelfidardo è attivo fin dal 2011 un corso di scuola secondaria di I grado ad ispirazione montessoriana. Il supporto tecnico dell'insegnante e formatrice Anna Maria Ferrati Scocchera, coordinatore scientifico presso l'Opera Nazionale Montessori, ha consentito di accompagnare per la prima volta un gruppo classe dalla Casa dei Bambini fino all'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo Grado, aprendo così una stagione di innovazione che a distanza di un decennio sembra ormai aver messo solide radici. Il sostegno e l'armonia delle tante figure che si sono appassionate all'educazione Montessoriana hanno coinvolto i Dirigenti scolastici, le famiglie, l'Associazione Montessori Marche, il Comune, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici e tutti i docenti dell'Istituto che, negli anni, hanno lavorato alacremente soprattutto in continuità, confrontandosi e condividendo l'osservazione del percorso e le esperienze dei veri protagonisti, i ragazzi. Oggi, a coronamento di questo lungo viaggio, l'Istituto Comprensivo Soprani ha sottoscritto, nella figura della Dott.ssa Monica Marchiani, un accordo di rete, a cui hanno aderito scuole da tutta Italia, per il riconoscimento della sperimentazione, secondo quanto previsto dall'ex articolo 11 del DPR 275/99. In base al predetto accordo la nostra scuola mette in atto rapporti di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche della rete per l'attuazione dei principi montessoriani nella secondaria di I grado e per la messa a sistema di una metodologia attiva riconosciuta a livello internazionale. A guidare e a coordinare i lavori della rete sarà l'Istituto comprensivo "Riccardo Massa" di Milano che è stato autorizzato con decreto ministeriale n. 75 del 27 luglio 2020 a ricondurre a ordinamento la sperimentazione nella scuola secondaria di I grado per il triennio 2021-2024. Dallo scorso anno scolastico il corso sperimentale di scuola secondaria può



contare su un monte-ore aggiuntivo assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale. I docenti coinvolti di Lettere, Matematica e Scienze, Arte e Musica, sostegno, Ed. Fisica e Religione, svolgeranno attività in compresenza che tradurranno nella didattica ordinaria quanto esperito durante il corso di formazione.

Denominazione della rete: **Consorzio per Erasmus Plus (Project KA121)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Mobilità del personale scolastico (docenti, ATA, studenti)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con la Società Sportiva Vigor Castelfidardo Calcio**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per condivisione di personale con competenze
specialistiche

Approfondimento:

Per le classi aderenti è previsto l'inserimento di un tecnico, in affiancamento alla docente curricolare, per un'ora alla settimana durante le attività di educazione fisica. Si precisa che il formatore che interverrà nell'attività, è esperto del calcio e segue il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell'Istruzione e dal Progetto Nazionale "Sport e Salute".

Denominazione della rete: **Convezione con la società sportiva "Conero Roller"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per condivisione di personale con competenze specialistiche

Approfondimento:

Per le classi Terze e Quarte della Scuola Primaria è previsto l'inserimento di un tecnico della FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici) in affiancamento alla docente curricolare, per un'ora a settimana, per le attività di educazione fisica con lo scopo di avvicinare gli alunni all'utilizzo e alla disciplina dello skateboard o del pattinaggio.

Denominazione della rete: Pratica Psicomotoria educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le attività previste nell'ambito della Rete, coinvolgono le docenti e le sezione della Scuola dell'Infanzia.

Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Chiaravalle Montessori**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Macerata**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione con "Associazione Montessori Marche"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convezione con il Liceo "Giacomo Leopardi" di Recanati**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Accoglienza studenti



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: "Rete medico competente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete consente la partecipazione ad iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio presso le Istituzione Scolastiche firmatarie (DS, DSGA, docenti, figure di sistema e personale ATA) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Denominazione della rete: "Impossibile" CTI-Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'inclusione (istituito con Direttiva ministeriale del 27/12/2012) e denominato "Impossibile" si propone di attivare nel territorio di competenza una rete di informazioni, scambi di documentazione e formazione per favorire il primo inserimento dell'alunno diversamente abile nei diversi ordine e gradi di scuola.

Denominazione della rete: Formazione Docenti Neo-assunti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola capofila è l'istituto d'Istruzione Superiore "Alfredo Panzini" di Senigallia che si occupa di coordinare le azioni e gestire tutte le attività formative per il periodo di prova dei docenti neoassunti e che hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

Denominazione della rete: c.i.Ps.Ps.i.a - Centro italiano di psicoterapia psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio finalizzate al completamento e della formazione accademica e professionale degli studenti di Psicologia e degli allievi dei corsi di specializzazione post-laurea



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per concessione uso temporaneo dei locali della Scuola all'Associazione di "Atletica Castelfidardo 1990 - Roberto Criminesi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Svolgimento delle attività pomeridiane di aiuto compiti.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Geostoria"

I docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado che seguiranno il corso di formazione, si formeranno sulla tematica in oggetto e progetteranno UdA o percorsi di lavoro da proporre alle classi nell'anno in corso o nel prossimo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Lingua e cultura inglese"

Frequenza di corsi di formazione su tematiche inerenti i tre obiettivi del progetto Erasmus, sviluppato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Mazzini" e organizzati da Enti accreditati presso l'INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e di prova del personale docente neo-immesso in ruolo

In base al Decreto Ministeriale 226 del 16/08/2022 le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività dell'INDIRE



Titolo attività di formazione: Dall'autonomia di personale all'autonomia di pensiero - Percorso di ricerca-azione nei tre ordini della Scuola Montessori

Formazione continua sul curricolo Montessori - Analisi, ricerca e riflessione sul materiale Montessori - Confronto sulla tecnica di presentazione - del materiale strutturato e condivisione di materiali costruiti dal docente in base ai principi montessoriani - Revisione di alcuni materiali realizzati dai docenti dopo un'osservazione dell'attività in classe. - Collaborazione con l'Associazione Montessori Marche di Castelfidardo per l'organizzazione di incontri di formazione/aggiornamento per i docenti con la specializzazione Montessori e per i genitori. - Formazione per i docenti della Scuola Secondaria di I grado nell'ambito della rete nazionale di sperimentazione del metodo Montessori alla Secondaria, con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNRR- Animatore Digitale

Nell'ambito della Formazione gestita dall'Animatore Digitale dell'Istituto, in relazione ai fondi PNRR, sono programmate per questo anno scolastico i seguenti percorsi formativi: - Corso BASE "Coding": sviluppo del pensiero computazionale e creazione delle prime forme di sequenze e algoritmi.



Introduzione al Coding unplugged e prime istruzioni. Esempi e buone pratiche. - Corso INTERMEDIO "Coding": dal Coding unplugged all'utilizzo di piattaforme e programmi per "programmare". Il linguaggio di programmazione a blocchi: "L'ora del codice" e "Scratch" (versione Junior e Standard). Esempi e buone pratiche. - Corso BASE "Robotica Educativa": finalizzare l'azione di Coding usando il robot; controllare l'errore e imparare a dare sequenze. Le Blue-Bot: app e realtà. Esempi e buone pratiche. - Corso INTERMEDIO "Robotica Educativa": programmare Lego Spike Prime e droni usando il linguaggio a blocchi. Esempi e buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Ai sensi del D. Lgs. n. 39/1993
---------------------------	---------------------------------

Privacy - GDPR - R.E. 579/2016

Descrizione dell'attività di formazione	La Privacy a scuola - I cambiamenti conseguenti al nuovo Regolamento europeo
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Addetti al primo soccorso nei luoghi di lavoro



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo. N. 37 del D.lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione PASSWEB-INPS -USR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola